



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2017

CdS: Laurea Magistrale in Design

Classe: LM12

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Architettura - DIDA

Scuola: Architettura

Sede: via Sandro Pertini n.93, Calenzano, Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008-09

PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Giuseppe Lotti - Presidente del Cds, Responsabile del Riesame
Prof.ssa Laura Girdali, Vicepresidente del Cds, responsabile QA del Cds
Prof. Vincenzo Alessandro Legnante, Presidente Scuola di Architettura, Prof. Gianpiero Alfarano, docente del Cds
Dott.ssa Irene Burroni, Direttore CSM - Centro Sperimentale del Mobile e dell'Arredamento - capofila DID - Distretto Interni e Design
Elena Cintolesi, Tecnico amministrativo
Stefano Calza Rappresentate studenti del Cds

Attività e informazioni



Attività

L'attività è stata svolta dal Gruppo di Riesame che si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), operando come segue:

- Riunione del 11/04/2018

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 12/04/2018

Il rapporto di riesame è stato discusso con presidente e vicepresidente del Corso di Laurea in Disegno Industriale e del Corso di Laurea Magistrale in Fashion System Design nei giorni 6/04/2018, 11/04/2018 e 13/04/2018.

Documenti di riferimento

- Rapporti di Riesame 2015
- SUA-CdS anno 2016/17;
- Relazione CPDS di Scuola anno 2017;
- Relazioni annuali del NVA, per la parte relativa al CdS;
- ANVUR: Schede di Monitoraggio Annuale;
- Esiti valutazione della didattica
- Attività di consultazione con le Parti sociali
- Altro (a cura del CdS)

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio del 12/04/2018

Riportare l'estratto del verbale di Consiglio

Omissis

3. Approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2017;

Il Vicepresidente riferisce sul Rapporto di Riesame Ciclico 2018 evidenziando i punti di forza emersi anche attraverso i cambi di ordinamento, secondo le aree di discussione relative alle modalità di accesso e tutoraggio, alla didattica in itinere e all'orientamento in uscita. In sintesi si evidenzia una crescita positiva del CDLM che emerge anche dalla comparazione dei dati disponibili. Rimangono tuttavia alcuni aspetti da migliorare ulteriormente sia per quanto riguarda le modalità di accesso e di selezione degli studenti per l'immatricolazione, il tutoraggio e la didattica.

Il Presidente presenta le azioni di miglioramento.

In dettaglio, riguardo alle prospettive future sottolinea infatti la necessità di:

- a. Miglioramento della formazione da attuarsi con: coinvolgimento del comitato di indirizzo e stakeholders, attivazione tavolo sulla filiera formativa (per costruire un tavolo integrato della formazione fino al dottorato)
- b. Servizio di tutoraggio in ingresso: manca un aiuto sistematico che verrà dato ai tutor.



c. Tutoraggio per recupero debiti formativi.

d. Miglioramento orientamento in entrata è necessario farsi conoscere sul territorio.

Il rapporto di riesame ciclico 2017. viene approvato all'unanimità dal consiglio.

Omissis



1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.A** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:
accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

*Indicazione di Ateneo: considerati i documenti di riferimento (rapporti di Riesame precedenti, relazione CPDS, SUA CdS esiti della valutazione della didattica e relazione del NV), si riassumono le azioni più significative e di carattere generale, che riguardano la **Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS** (es. eventuali revisioni di Ordinamento/Regolamento (in questo caso, da specificare le motivazioni essenziali), coinvolgimento degli interlocutori esterni, ecc.) ed i relativi risultati che hanno caratterizzato il periodo.*

Da notare che alcune azioni che potrebbero essere richiamate/inserite in questo quadro possono essere sviluppare in maniera più dettagliata in quadri successivi

Revisione dell'Ordinamento

La disciplina del Design appare strettamente legata alle trasformazioni tecnologiche e sociali. Ciò inevitabilmente richiede una progressivo adeguamento degli obiettivi formativi, metodi e strumenti di insegnamento. Questo a partire da un'attività di benchmarking, consultazione delle parti, verifica dei risultati formativi. Tali considerazioni hanno spinto il Consiglio di Corso di Laurea ad operare una seconda revisione dell'Ordinamento, dopo quella operata nel 2015.

In particolare sono stati ridefiniti i profili culturali e professionali. Il Corso di Laurea Magistrale in Design si prefigge lo scopo di formare un progettista in grado di confrontarsi con le dinamiche d'innovazione e di ricerca relativi al sistema prodotto - come mix di comunicazione, prodotto e servizio.; ciò gestendo tutte le fasi del processo progettuale dalla elaborazione delle strategie, al concept, fino alla realizzazione del progetto esecutivo.

E' stata inoltre revisionata l'architettura del Corso di Laurea Magistrale in Design ponendo una particolare attenzione al modello dei laboratori interdisciplinari - come richiesto dalla complessità del reale; alla complementarità con il percorso di Laurea in Disegno Industriale; all'importanza delle discipline legate alla comunicazione e servizio (come richiesto dall'obiettivo formativo - design del sistema prodotto).

In dettaglio.

Criteri seguiti nella trasformazione dell'Ordinamento

Nel periodo da settembre a novembre 2016, a circa 2 anni dalla precedente modifica dell'ordinamento, è stato condotto un lavoro di verifica e revisione dell'organizzazione didattica del CdLM in Design basato su molteplici incontri di discussione che hanno coinvolto il Comitato di Indirizzo, i docenti impegnati nel CdS, le aziende legate al CdS da rapporti consolidati di collaborazione (accoglienza dei periodi di tirocinio degli studenti, lezioni e conferenze, collaborazioni di ricerca), i laureati in Disegno industriale e Design oggi attivi in campo professionale e all'interno delle aziende di settore.

Parallelamente è stato condotto un benchmarking sulle altre laurea magistrali italiane e le principali esperienze internazionali.

Tale percorso di discussione ha consentito di definire una proposta di revisione dell'Ordinamento, che è stata presentata al Comitato di Indirizzo ed è stata approvata dal Consiglio del CdLM il 7-12-2016. Tale proposta è conforme a quanto previsto dal DM 16-03-2007 relativo agli ordinamenti delle Classi di Laurea Magistrali.

I criteri seguiti nella revisione dell'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale sono:

1. riflessione sulla figura formata: Design del Sistema prodotto, mix prodotto, comunicazione e servizio come specificità del design italiano; in risposta alla domanda del sistema produttivo; in parallelo al Corso di Laurea in Fashion System Design - Connotazione della Scuola Fiorentina;



2. rafforzamento del modello dei laboratori interdisciplinari - è la complessità del reale che lo richiede;
3. eliminazione dei Corsi duplicati Triennale - Magistrale, soprattutto in relazione alle scienze sociali, con l'inserimento del corso Antropologia a completamento dell'offerta;
4. riconoscibilità del modello semestre per semestre con presenza di 2 laboratori interdisciplinari a semestre;
5. aumento esami di progetto (ICAR/13) obbligatori;
6. importanza crescente delle discipline legate alla comunicazione;
7. inserimento della disciplina Service Design;
8. inserimento di Workshop e Seminari tematici a completamento dell'offerta formativa, con programmazione semestrale.

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Design dell'Università di Firenze forma designer in grado di intervenire nella progettazione del sistema prodotto, inteso come corretto mix tra prodotto, comunicazione e servizio gestendo tutte le fasi del processo progettuale dalla elaborazione del concept fino alla realizzazione del progetto esecutivo. Ciò muovendo dalla considerazione che, proprio in questa capacità di progettare tale mix risiede una delle specificità del design italiano e un elemento centrale per la competitività di territori, imprese, enti.

Il laureato del corso di studio in Design, oltre ad una adeguata preparazione tecnica e tecnologica nell'ambito dei materiali, dei semilavorati, dei processi di produzione, dei processi di gestione e controllo, delle tecniche di rappresentazione specifiche per ogni settore, sarà in possesso dei metodi per analizzare le innovazioni socio-culturali e del mercato e per saper trasferire nel progetto valori materiali ed immateriali anche legati ai brand e agli aspetti comunicativi.

Coerentemente con gli obiettivi formativi, la didattica del corso Magistrale in Design è organizzata attraverso un'alternanza di pratica e teoria, con laboratori interdisciplinari, discipline di progetto - dal prodotto, alla comunicazione, al design dei servizi -, corsi legati alle tecnologie, le scienze umane, l'economia, il management; il link stretto tra didattica e ricerca affidato anche ai laboratori di ricerca presenti. L'interdisciplinarietà, sempre più richiesta dalla complessità del reale e dalla richiesta di un'innovazione sistemica in grado di garantire la competitività, vede il design come protagonista in grado di svolgere una funzione di sintesi e catalisi dei diversi contributi. Un ruolo che il design è in grado di svolgere anche la sua capacità di esprimere un'innovazione non solo come risposta al mercato - *market pull* - o per l'applicazione di novità tecnologiche - *technology push* - ma capace di dare alle cose un senso, interpretando ed anticipando potenziali domande della società - *design driven innovation*.

Caratteristica del Corso è lo stretto rapporto con il sistema produttivo italiano e, più in generale con il territorio, che si concretizza in collaborazioni dirette, workshops, stage e ricerche, a rendere maggiormente applicativi i contenuti della formazione.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Punti di riflessione raccomandati:

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?
3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?
5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?



6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?
7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Indicazione di Ateneo: si cerca di dare risposta, sulla base delle informazioni e dei dati raccolti, ai punti di riflessione raccomandati

I principali aspetti da trattare sono:

- Consultazione delle parti interessate :
composizione del Comitato di indirizzo e sua adeguatezza ai fini della definizione del profilo professionale che il CdS intende formare (è coerente con l'indicatore R3.A da cui nascono i Punti di riflessione raccomandati)

- Percorso formativo:
definizione dei profili professionali, ruoli e sbocchi: l'analisi della situazione attuale li conferma ? Se NO, perché ? Esiste un feed-back delle parti interessate a supporto di questo ?

Sintesi (elenco puntato) dei **Punti di forza** e delle **aree di miglioramento**

Il Design è una disciplina sempre più definita come centrale per la competitività delle imprese - anche non strettamente design oriented - delle pubbliche amministrazioni e dei territori.

Un ruolo riconosciuto da tempo anche dall'Unione Europea: "Le aziende che investono nelle loro capacità di progettazione e sviluppano una reputazione per l'innovazione possono evitare di competere solo sul prezzo: le aziende in rapida crescita hanno il doppio delle probabilità di competere sulla base dell'innovazione". (Design Council, Multi-disciplinary design education in the UK. DTI, Economics Paper n.15, Creativity. Design and Business Performance, 2005). E ancora: "Un uso più sistematico del design come uno strumento di innovazione user-centered e market-driven in tutti i settori dell'economia, complementare alla R & S, migliorerebbe la competitività europea. L'analisi del contributo fornito dal design mostra che le aziende che investono strategicamente nel design tendono a crescere più rapidamente e ad essere più redditizie" (European Commission, Implementing an Action Plan for Design-Driven Innovation, EU Commission Staff Working document, Brussels 2013).

Il Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020, (Miur www.istruzione.it/allegati/2016/PNR_2015-2020.pdf) colloca il Design tra le Aree ad alto potenziale "nelle quali l'Italia possiede asset o competenze distintive, che devono essere sostenute con l'obiettivo di aumentarne la ricaduta industriale".

La disciplina del design è strettamente calata nella contemporaneità in quanto opera a partire dagli scenari di innovazione tecnologica, tenendo conto delle trasformazioni sociali e di mercato, in stretta contatto con le evoluzioni del dibattito culturale. Il design è dunque una disciplina in continua trasformazione.

In particolare l'evoluzione si esprime soprattutto in:

- una professione che opera in stretto contatto con altre figure del processo dell'innovazione, svolgendo un ruolo di sintesi e catalisi;
- una crescente importanza della comunicazione (tradizionale ed innovativa);
- un aumento dell'importanza della componente immateriale - Design dei servizi;
- la richiesta di figure in grado di operare su tutto il ciclo dell'innovazione dalla fase ideativa fino a quella di vendita e di assistenza post-vendita.

Tale domanda è verificata nel tempo attraverso le seguenti iniziative:

- consultazione periodica del Comitato di Indirizzo, istituito ai sensi dell'art. 11/4, del D.M. 509/1999, con la presenza di rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni;
- organizzazione di un evento annuale finalizzato a sensibilizzare le aziende, enti ed amministrazioni sull'importanza del design e verificare il fabbisogno delle imprese attraverso somministrazione di questionario di indagine strutturato,
- organizzazione serie di incontri con professionisti dal titolo Il mestiere del designer, finalizzata a mostrare le nuove prospettive della professione.

Le considerazioni sopra esposte sono state alla base della proposta di revisione dell'Ordinamento presentata, discussa, approvata a fine dicembre 2016 ed attuata a partire dalla coorte 2017-18.



Le principali trasformazioni attuate sono riconducibili a:

- l'affinamento del profilo formativo Design del Sistema prodotto, mix prodotto, comunicazione e servizio come specificità del design italiano; in risposta alla domanda del sistema produttivo; in parallelo al Corso di Laurea in Fashion System Design - Connotazione della Scuola Fiorentina;
- il rafforzamento del modello dei laboratori interdisciplinari come preparazione al mondo del lavoro caratterizzato sempre più dal lavoro di gruppo
- la completezza della formazione, in continuità e complementarietà con l'offerta della triennale in disegno Industriale;
- la chiarezza di impianto con presenza di corsi obbligati ed altri a scelta;
- il rafforzamento delle discipline legate alla comunicazione ed al design dei servizi sempre più richieste a livello di mercato.

La revisione dell'ordinamento è stata dettata dunque dalla volontà di accrescere le potenzialità occupazionali dei laureati. Si pensi all'importanza crescente de:

- le discipline legate alla comunicazione: communication designer, graphic designer, web designer, designer dell'interfaccia ...
- la componente immateriale che sempre più appare importante per la competitività di imprese, amministrazioni, enti e territori.

L'ipotesi di revisione dell'ordinamento è stata presentata al Comitato di Indirizzo .

Il Comitato di Indirizzo, istituito ai sensi dell'art. 11/4, del D.M. 509/1999, è un organismo di consultazione periodica permanente del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Le sue funzioni, in sintesi, riguardano:

l'esame del progetto formativo in sede di proposta di istituzione o di revisione di corsi di studio;

il supporto agli studenti - in ingresso, in itinere ed eventualmente dopo il conseguimento del titolo - e il monitoraggio dell'offerta formativa.

Nell'ampio ventaglio di enti e organismi potenzialmente designabili, al fine di individuare i soggetti pubblici e privati, la Scuola di Architettura ha ritenuto opportuno assumere quale criterio per la scelta la sussistenza di intese e collaborazioni già avviate a vario titolo tra la Facoltà, oggi Scuola, e i soggetti esterni, senza precludere peraltro in futuro, nei limiti consentiti dalle norme vigenti, l'ingresso nel Comitato di ulteriori organismi.

Il comitato di indirizzo congiunto - Magistrale in Design, Magistrale in Fashion System Design - è composto dalle principali parti interessate:

- Amministrazioni territoriali di riferimento: Regione Toscana e Comuni;
- Associazioni di categoria - CNA; Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Firenze;
- Strutture di servizio alle imprese: Centro Sperimentale del Mobile e dell'arredamento;
- Distretti che operano per il trasferimento tecnologico - Distretto degli Interni e Design della Regione Toscana - dID;
- Strutture di ricerca che operano nell'analisi e valutazione del sistema produttivo di riferimento (anche domanda di formazione) - Irpet Toscana;
- Associazioni non ordinistiche di settore - ADI, Associazione per il Disegno industriale, Delegazione Toscana.

I **punti di forza** del Corso di Laurea Magistrale in Design dell'Università di Firenze sono riconducibili a:

1. lo stretto collegamento con il mondo produttivo e, più in generale, con il territorio, praticato attraverso workshop in collaborazione con gli stakeholders, l'abbinamento stage-tesi di laurea, l'attivazione di iniziative post-laurea;
2. Dati AlmaLaurea2015; l'alto tasso di occupazione dei laureati - occupazione dopo la Laurea Magistrale: ad un anno dalla Laurea risulta il 94,6% dato più alto a livello nazionale (in seconda posizione IUAV di Venezia con 85,1%); anche i dati della Sua 2016 risultano alti 92,3% Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo
3. la presenza di designer laureati al Corso di Laurea Magistrale in Design all'interno delle imprese, enti ed associazioni del territorio, verificato continuamento anche nella partecipazione comune a progetti di ricerca;
4. la numerosità degli studenti stranieri frequentanti il corso - oltre il 30% nell'anno accademico 2017-18;
5. lo stretto rapporto tra l'attività didattica e la ricerca, praticato nell'ambito del sistema DIDAlabs e testimoniato dal coordinamento e la partecipazione in progetti di ricerca competitivi: a livello di Unione Europea (attualmente in corso i programmi di ricerca: *Tempus / Tempus 3D / Design pour le*



développement durable des productions artisanales locales ed Erasmus plus / OD&M - A knowledge Alliance between HEIs, Makers and manufacturers to boost Open Design & Manufacturing in Europe, e PUDCAD Practicing Universal Design Principles in Design Education through a CAD-based Game); a livello nazionale e regionale, e con pubbliche amministrazioni (MIUR, Regione Toscana, INAIL, Trenitalia, Centro di Gestione del Rischio Clinico, Comuni e amministrazioni locali) e con aziende private (Trigano camper, Sea Camper, Whirpool, Segis, Richard Ginori, Seven Stars ...) spesso su Bandi di ricerca di tipo competitivo).

Il nuovo Ordinamento (entrato in vigore a settembre 2017) opera per il potenziamento di tali punti di forza. La revisione dell'Ordinamento ha permesso un adeguamento del profilo formativo, dei metodi e degli strumenti di insegnamento con l'obiettivo di rispondere alla domanda del mercato.

Più in generale, da gennaio 2017 sono state intrese iniziative finalizzate a:

- approfondire gli obiettivi, contenuti, metodi e strumenti delle formazioni attraverso la definizione e pubblicazione dei syllabus delle diverse discipline;
 - completare l'offerta didattica attraverso l'attivazione di workshop, seminari tematici, vacanze studio;
 - migliorare la comunicazione a livello locale, nazionale ed internazionale attraverso l'implementazione del sito, la definizione di materiale promozionale, la realizzazione di eventi;
 - strutturare azioni formative di filiera, in ottica coordinamento tra le attività del Corso di Laurea Magistrale in Design, IFTS, ITS, formazione professionale;
 - migliorare la comunicazione on line attraverso l'attivazione nuove sezioni del Sito Internet del Corso di Laurea Magistrale in Design con sezioni dedicate a: presentazione delle migliori tesi; eventi; sistema didalabs; pubblicazioni didapress;
 - migliorare in genere la comunicazione attraverso la pubblicazione de: la brochure del corso di Laurea Magistrale in Design, la rivista di presentazione delle migliori tesi, il booklet offerta formativa complessiva di Design Campus. E la realizzazione di merchandising da distribuire in occasione di open day ed inaugurazione anno accademico;
 - l'organizzazione di un programma di iniziative annuale - denominato *Design stories* dedicato alla presentazione di esperienze di designers, imprese ed amministrazioni che operano sulle tematiche di riferimento. Tale programma ha riunito e sistematizzato le iniziative tradizionalmente intraprese.
- In particolare tra gli incontri previsti la serie: *Il mestiere del designer*, finalizzata a presentare il lavoro di professionisti di livello internazionale.

Relativamente alle **Are di miglioramento** queste sono individuate in:

1. Valutazione periodica e strutturata della domanda di formazione

Appare importante attivare iniziative finalizzate ad analizzare in maniera strutturata e con rilevamenti periodici la domanda di formazione nel settore. Ciò al di là della consultazione delle ricerche predisposte a livello locale, nazionale ed internazionale. Occorre inoltre attivare una piattaforma di condivisione tra le diverse strutture formative che, a vario livello, operano, sulle tematiche di riferimento.

2. Orientamento in entrata

L'alto numero degli studenti stranieri - oltre il 30%; la diversa provenienza (geografica e a livello di Laurea) richiede un rafforzamento dell'orientamento in entrata a livello di personale dedicato - da marzo 2018 è stato individuato un tutor dedicato, chiarezza e snellimento di procedure, efficacia della comunicazione. Da rilevare la regolarità nella convocazione del Comitato per la Didattica - una settimana/10 giorni.

3. Orientamento in uscita

Appare importante definire azioni di accompagnamento alla professione per i neolaureati (attivazione di perfezionamenti sul tema). Attività rivolte a seguire nel tempo i designer formati dal corso di Laurea Magistrale in design - mostre ed incontri con alumni.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)



Indicazione di Ateneo: le aree di miglioramento individuate nel quadro precedente (quadro b) sono descritte in termini di obiettivi da raggiungere, attività, tempi e risorse impiegate

Aree miglioramento

1. Valutazione della domanda di formazione

1.1 Definizione di incontri periodici di consultazione degli stakeholders

Realizzazione di incontri periodici - cadenza semestrale - finalizzati a verificare il fabbisogno formativo delle imprese, enti, associazioni, territorio sui profili di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in Design, più in generale, dell'intera offerta formativa di design Campus. In tal senso sarà definita una scheda di rilevazione che verrà distribuita agli stakeholders in occasione dell'incontro.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	altro
Analizzare e valutare il fabbisogno formativo	Incontro annuale con gli stakeholders / definizione e compilazione scheda di rilevazione	A partire da settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

1.2 Attivazione di un tavolo permanente di Filiera formativa

In occasione della settimana di Open School (prima edizione settembre 2018) è prevista l'attivazione di un tavolo di lavoro allargato a tutti i rappresentanti della filiera formativa del Design - dalle scuole secondarie alla formazione professionale, agli ITS fino alle scuole pubbliche che operano sulle tematiche in oggetto - ISIA - Istituto Superiore Industrie Artistiche e Accademia di Belle arti. L'obiettivo del tavolo è un coordinamento tra i diversi livelli e la definizione alla luce degli scenari evolutivi della professione e in risposta coordinata al fabbisogno di formazione del territorio.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	altro
Coordinamento / Miglioramento della qualità dell'offerta formativa	Tavolo di lavoro strutture formative	A partire da settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

2. Orientamento in entrata

2.1. Attivazione servizio di tutoraggio come affiancamento nella procedura di valutazione

Si rileva una discrepanza tra le domande di valutazione per l'iscrizione presente e il numero reale degli iscritti - tra le motivazioni la non chiarezza della procedura, soprattutto per studenti stranieri, problemi di lingua, difficoltà strutturali (ottenimento del visto per alcuni paesi).

E' in corso di attivazione un servizio di tutoraggio mirato, la definizione di un format di procedura in lingua inglese, l'inserimento di tali informazioni sul sito.

In tal senso si rileva che i requisiti per l'accesso al CdLM non risultano essere perfettamente idonei alla



selezione per l'accesso perché il comitato per la didattica trova difficoltà nel comprendere le competenze realmente acquisite in corsi di laurea equiparati che di fatto non forniscono sempre ai laureati le competenze e le conoscenze dichiarate. Questa osservazione vale sia per i corsi italiani AFAM che per i corsi di laurea all'estero.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	altro
Ridurre la percentuale dei non iscritti a seguito della domanda di valutazione	Definizione format di procedura in lingua inglese / aggiornamento sito	A partire da maggio 2018	umane: Docenti di riferimento e tutor all'orientamento in entrata	

2.2. Attivazione servizio di tutoraggio nel recupero debiti formativi

A partire da settembre 2017 è stato attivato un tutoraggio da parte di Dottorandi di ricerca agli studenti a cui sono stati attribuiti debiti formativi al momento della valutazione della domanda. Tale attività è stata svolta a livello di primo semestre - per un numero di studenti seguiti superiore a 35. Si prevede un rafforzamento di tale attività anche a livello di secondo semestre.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	altro
Regolarità nella frequenza ed esami	Tutoraggio	Intero anno accademico a partire da settembre 2018	Umane: Docenti di riferimento e Dottorandi	

2. 3 Attivazione di azioni "mirate" per l'orientamento di entrata

Al di là delle giornate di Open Day previste a livello di Ateneo e dalla Scuola di Architettura, si prevedono azioni "mirate" per la promozione della scuola e l'orientamento in entrata. In particolare, è definita la partecipazione a manifestazioni di settore a livello locale, nazionale ed internazionale. In dettaglio, per l'anno 2019 è prevista la partecipazione al Salone internazionale del Mobile di Milano e alla Triennale di Milano, principali manifestazioni di settore.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	altro
Aumento del numero dei contatti e delle iscrizioni	Partecipazione ad eventi a livello locale, nazionale ed internazionale	Intero anno accademico	umane: Docenti di riferimento e Dottorandi	Attivazione di sinergie (anche a livello economico) con progetti di ricerca In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

3. Orientamento in uscita

3.1. Organizzazione di attività di orientamento allo stage



Sarà attivato un servizio di tutoraggio per l'accompagnamento di stagisti alla selezione dell'impresa, definizione obiettivi e modalità dello stage. Verrà attuata una campagna di convenzionamento allo stage da parte delle imprese.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Aumentare le possibilità di inserimento in impresa da parte di stagisti	Tutoraggio nell'orientamento allo stage	da settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	

3. 2. Organizzazione di un incontro di matching tra giovani laureati ed imprese

Si prevede l'organizzazione di un incontro annuale di presentazione delle migliori tesi (da parte dei laureati) alle aziende di riferimento. In particolare saranno organizzati "pacchetti di tesi" di interesse per i diversi settori di riferimento attraverso la selezione da parte dei docenti-relatori. L'evento sarà organizzato in occasione della settimana di Open School.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Aumentare le possibilità di inserimento in impresa da parte di neolaureati	Realizzazione di matching tra neolaureati ed imprese del territorio	settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	

3.3. Realizzazione incontri con IUF - Incubatore Universitario Fiorentino

Si prevede la realizzazione di incontri mirati con IUF - Incubatore universitario fiorentino in occasione dell'uscita dei Bandi di pre-incubazione e incubazione (primo incontro maggio-giugno 2018).

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Stimolare l'attivazione di percorsi di incubazione d'impresa	Realizzazione di incontri in occasione dell'uscita dei bandi di incubazione	in corso	umane: rappresentanti IUF; Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	

3.4. Realizzazione eventi espositivi *Out of here* finalizzati alla presentazione del lavoro di designer laureati a Design Campus

E' stato definito un programma di esposizioni - titolato *Out of here* - dedicato a presentare le attività degli alumni di Corso di Laurea a livello professionale. Le esposizioni sono realizzate all'interno dello spazio espositivo di Design Campus a Calenzano.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Valorizzare il lavoro di giovani designers laureati a Design Campus	Realizzazione 2 eventi espositivi per anno	in corso	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in



				Fashion Design System
--	--	--	--	-----------------------

3.5. Realizzazione eventi espositivi a livello internazionale finalizzati alla presentazione del lavoro di designer laureati a Design Campus

E' stata realizzato un format di esposizione finalizzato a raccontare il lavoro di ex studenti di Corso di Laurea Magistrale in Design - prima edizione Algeri, marzo, 2018.

Si prevede di realizzare una presentazione del lavoro di designers laureati a Design Campus alla Triennale di Milano del 2019.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Valorizzare il lavoro di giovani designers laureati a Design Campus	Realizzazione 1 evento espositivo per anno	in corso	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

3.6. Realizzazione di percorsi formativi mirati (perfezionamento) di accompagnamento alla professione

Si prevede l'attivazione di un Corso di Perfezionamento su *Fare impresa di design* in collaborazione con Adi - Associazione per il Disegno Industriale. Il corso è finalizzato ad un accompagnamento dei giovani designer alla professione (creazione d'impresa, parcelle, scenari professionali ...).

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Rafforzamento delle capacità imprenditoriali da parte dei neolaureati	Attivazione di un corso di perfezionamento su Fare impresa di design	da ottobre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: iscrizione studenti	in collaborazione con Adi - Associazione per il Disegno Industriale.



2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore R3.B del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:
accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Indicazione di Ateneo: considerati i documenti di riferimento (rapporti di Riesame precedenti, relazione CPDS, SUA CdS esiti della valutazione della didattica e relazione del NV), si riassumono le azioni più significative e di carattere generale, che riguardano l'esperienza dello studente (es. coordinamento didattico, sensibilizzazione dei docenti nella compilazione delle schede di insegnamento, servizi di contesto (orientamento, tutoraggio, internazionalizzazione, ecc.) , modalità di verifica dei requisiti di ingresso e gestione OFA , ecc. ed i relativi risultati che hanno caratterizzato il periodo.

Si possono descrivere iniziative particolari di CdS, sempre pertinenti l'esperienza dello studente

Da notare che alcune azioni che potrebbero essere richiamate in questo quadro possono essere sviluppare in maniera più dettagliata in quadri successivi

Il consiglio del CdLM su proposta del presidente e del comitato per la didattica ha approvato l'attuazione di un insieme di azioni volte a migliorare l'esperienza dello studente in relazione alla didattica erogata dal CdS. La finalità è stata quella di adeguare progressivamente gli obiettivi formativi, i metodi e gli strumenti di insegnamento attraverso una ridefinizione dei profili culturali e professionali da formare in relazione alle nuove esigenze della società in divenire continuo. La nuova didattica è maggiormente incentrata, rispetto alla precedente, sulla nuova figura del progettista che deve essere in grado di confrontarsi con le dinamiche d'innovazione e di ricerca relativi al sistema prodotto - come mix di comunicazione, prodotto e servizio. La didattica dunque deve abituare gli studenti a gestire tutte le fasi del processo progettuale dalla ideazione del concept, alla realizzazione del progetto esecutivo alla comunicazione, alla diffusione fino alla fine vita e alla dismissione. L'obiettivo formativo principale è comunque di rendere gli studenti in grado, a monte, di elaborare strategie riferite a precisi contesti o territori.

Nello scorso Riesame Ciclico (2005) si erano evidenziate principalmente due criticità:

"1. bassa capacità di elaborazione concettuale e argomentazione formale da parte degli studenti

L'effettiva capacità conseguita da parte degli studenti di trattare in maniera integrata tematiche complesse anche se supportata dall'impiego di strumenti di analisi e rappresentazione evoluti non era frequentemente accompagnata da una adeguata competenza nella esplicitazione della metodologia seguita, del processo logico/concettuale sviluppato e dei nodi trans-disciplinari affrontati e risolti in termini innovativi.

2. coordinamento fra i corsi di ciascun anno e, in particolare, con l'esercitazione di laboratorio

Ciascun corso/laboratorio del semestre dovrebbe ricercare il coordinamento migliore con corsi/laboratori paralleli o in sequenza. Ciò non sempre si verifica in maniera soddisfacente sia per la collocazione dei corsi in semestri diversi, sia per il non efficace coordinamento preventivo fra i docenti nella definizione e discussione dei programmi."

Per quanto riguarda la prima criticità e come indicato nel riesame ciclico precedente (2015) il CdS ha intrapreso azioni per migliorare la dimensione interattiva nel lavoro in aula fra gli studenti e dei docenti con gli studenti. Questo è stato attuato attraverso l'introduzione di verifiche periodiche e di esercitazioni tramite elaborati scritti e grafici e argomentazioni orali in modo da far emergere il valore di alcuni concetti teorici chiave acquisiti tramite le lezioni, gli incontri le attività di laboratorio e le referenze bibliografiche fornite, oltre alla pratica di abituare alla presentazione pubblica del proprio lavoro.

Per quanto riguarda invece la seconda criticità indicata nel precedente Riesame Ciclico il CdS ha effettuato riunioni volte alla discussione critica anche in aula delle problematiche individuate da parte dei diversi studenti. Sono inoltre state introdotte e discusse in consiglio del CdS tali criticità evidenziando la necessità del coordinamento tra le attività dei diversi docenti all'interno dello stesso laboratorio, creando momenti di condivisione e scambio fra i docenti del laboratorio in modo da rendere realmente



complementari le differenti attività didattiche.

Questi miglioramenti sono stati possibili anche grazie alla revisione prima del regolamento e poi dell'Ordinamento del corso di Studio. In particolare è stata posta una particolare attenzione al modello dei laboratori interdisciplinari. In sostanza la scelta strategica di inserire materie interdisciplinari ha reso il percorso formativo più completo consentendo agli studenti di acquisire una visione più ampia delle problematiche progettuali e di aumentare non solo le loro competenze specifiche ma anche di conoscere approcci metodologici nuovi più in linea con le richieste del mondo del lavoro. Questi laboratori multidisciplinari sono nati e sono strutturati attraverso il confronto e l'accordo dei docenti incaricati anche con il coinvolgimento dei SSD coinvolti in modo da strutturarli in maniera coordinata.

La revisione dell'ordinamento ha inoltre consentito di implementare le esperienze didattiche relative alla discipline della comunicazione e del design dei servizi come richiesto dall'obiettivo formativo - design del sistema prodotto.

Al fine di centrare sempre più la didattica sulle esigenze degli studenti il CdLM ha modificato i requisiti di accesso dell'Ordinamento, consentendo l'iscrizione a laureati triennali nelle discipline del design e laureati triennali in discipline affini, secondo un elenco specifico di classi di laurea per laureati in Italia. Mentre per laureati all'estero il Comitato per la didattica verifica caso per caso le rispondenze delle competenze possedute al momento della domanda al livello richiesto. Il CdLM, al fine di rendere più omogenee possibile le competenze di base degli iscritti al primo anno, ha attivato dei corsi di recupero per laureati con carenze formative nelle discipline del design. Tali corsi devono essere frequentati prima dell'immatricolazione al CdLM. I corsi di recupero offrono un training personalizzato sulle materie progettuali declinate per i diversi ambiti (product, interior e visual). Gli studenti sono seguiti da tutor dedicati, che parlano oltre all'italiano anche l'inglese e il francese, in modo da garantire l'esperienza formativa anche nel caso di incomprensioni di lingua. Questi corsi di recupero ad hoc istituiti nell'a.a. 2016/17 ed affinati nel 2017/18 hanno e stanno portando notevoli risultati in quanto gli studenti con debiti formativi riescono più facilmente ad acquisire le competenze richieste e superare gli esami nei tempi stabiliti.

Data l'alta percentuale circa il 30 % di immatricolazioni di studenti stranieri nell'a.a. 2016/17, si è reso necessario dall'a.a. 2017/18 inserire, tra i requisiti per l'accesso, la conoscenza della lingua italiana livello B2 (per gli studenti che non sono madrelingua italiana). Tale requisito tuttavia, in accordo con le indicazioni di Ateneo, può non essere posseduto al momento dell'immatricolazione, ma è sufficiente acquisirlo durante il corso di studi. La conoscenza della lingua italiana da parte di tutti gli immatricolati consente agli studenti stessi attraverso la comprensione di acquisire più facilmente le competenze senza abbassare il livello dei contenuti dei singoli insegnamenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Punti di riflessione raccomandati:

Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?



5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?
8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)
10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc)
11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Internazionalizzazione della didattica

13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Modalità di verifica dell'apprendimento

15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Indicazione di Ateneo: si cerca di dare risposta, sulla base delle informazioni e dei dati raccolti, ai punti di riflessione raccomandati

I principali aspetti da trattare sono :

- servizi agli studenti
- attività di orientamento e tutorato
- verifica dei requisiti di ingresso e gestione OFA
- iniziative a supporto di categorie specifiche : lavoratori, portatori di handicap, problemi familiari, figli, ecc.

Nota: molte iniziative sono definite e gestite a livello di Ateneo; da capire se il CdS interviene con azioni proprie (es. predisposizione di materiale per didattica on-line)

Sintesi dei **Punti di forza** e delle **aree di miglioramento** (elenco puntato)

Il CdLM ha una buona attrattività e il numero delle domande di immatricolazione è in progressivo aumento. Nell'a.a. 2017/18 risultano iscritti oltre 80 studenti (dato non definitivo in quanto ancora non è disponibile da parte degli uffici); tra gli iscritti oltre il 70% provengono da sedi diverse e ciò conferma il ruolo del CdL nel panorama nazionale e tra tutti gli iscritti si evidenzia una percentuale in aumento degli studenti stranieri che rappresentano oltre il 40%. Anche le carriere degli studenti proseguono



speditamente con prevalenza di laureati in corso. L'offerta didattica e la docenza sono soddisfacenti anche ad effetto delle due revisioni dell'ordinamento nel 2015 e nel 2017. I dati Valmont evidenziano la valutazione della didattica da parte degli studenti del CdLM Design superiore a quella della media della scuola di Architettura, inoltre si nota anche un incremento di valutazione positiva della didattica del CdLM Design rispetto allo scorso anno accademico:

7,75 media scuola di architettura a.a. 2017/18
8,25 media CdLM Design a.a. 2017/18

(B5) Orientamento e tutorato

Per quanto riguarda l'orientamento a livello di Ateneo è previsto un Ufficio di orientamento con funzioni di organizzazione degli eventi di ateneo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2695.html> tra cui: *Salone regionale Campus Orienta*, manifestazione *Un Giorno all'Università*, Redazione della pubblicazione *Orientarsi all'Università di Firenze percorsi formativi e informativi*, *Progetto Scuola e Università di Firenze in Continuità*, ecc. Il Decreto Rettorale n. 1002 (prot. 65511 del 25/10/2011) formalizza la nomina della Commissione Orientamento di Ateneo costituita dal Prorettore alla Didattica Prof. Vittoria Perrone Compagni e da due docenti con deleghe dirette del Rettore: per l'Orientamento in Ingresso e per l'Orientamento in Uscita. Il personale dell'Ufficio Orientamento di Ateneo contribuisce all'organizzazione della Giornata di Orientamento delle Scuole (Open Day). La Commissione di ateneo è in integrata con personale docente appartenente alle Scuole (referente di Scuola per l'orientamento). La Scuola di Architettura ha nominato un delegato per l'orientamento che coordina una Commissione interna costituita, oltre che dal delegato prof. Maria De Santis, dai referenti di CdS e da personale amministrativo. All'interno della commissione sono previste le articolazioni per l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

La commissione si occupa dell'organizzazione della giornata di orientamento (Open Day), manifestazione aperta agli studenti delle scuole medie superiori, e partecipa alle diverse iniziative finalizzate alla conoscenza dell'offerta didattica della Scuola.

Questa modalità prevede incontri presso le scuole medie superiori con l'obiettivo di informare gli studenti potenzialmente interessati all'offerta didattica di Architettura. Non è previsto uno sportello esclusivamente dedicato all'orientamento in ingresso, quanto piuttosto l'accesso, in orario di ricevimento, agli uffici della Scuola sede di lavoro del personale amministrativo presente in Commissione di orientamento. Le diverse iniziative sono proposte al delegato che le gestisce in funzione della tipologia e le definisce in sede di commissione e provvede a informare e coinvolgere le persone più appropriate. Il CdLM inoltre, in autonomia, organizza delle presentazioni della LM12 Design all'interno dell'ultimo anno del corso di laurea in Disegno Industriale L4, allo stesso tempo le mostre e le conferenze svolte all'interno della manifestazione *Design Stories* all'interno del Design Campus servono per far conoscere e presentare all'esterno e agli studenti del terzo anno le attività della magistrale in Design. Il presidente e il vicepresidente sono a disposizione una volta alla settimana per ricevere e orientare eventuali studenti interessati all'immatricolazione. Sono stati stampati a tal proposito materiali cartacei informativi del CdLM con valore orientativo. Anche il sito web del CdLM ha una sezione dedicata alle tesi di laurea in modo che servano anche per orientare in ingresso gli studenti.

La predisposizione di attività di orientamento in ingresso risulta dunque in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; Gli strumenti per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso potrebbe essere migliorate per favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Le attività del monitoraggio delle carriere evidenzia dei risultati soddisfacenti in quanto il tasso di abbandono è molto basso mentre le iniziative di introduzione o di accompagnamento al lavoro realizzate tramite attività di workshop con enti e aziende, con conferenze che coinvolgono gli attori del mondo del lavoro così come con le mostre realizzate nella sede del CdLM hanno favorito l'occupazione dopo la laurea e, in molti casi, anche durante il corso di studi stesso

I dati Almalaurea del 2016 (ultimo dato disponibile) sull'occupazione dei laureati evidenzia che ad un anno dalla laurea il 50% dei laureati lavora mentre a 3 anni dalla laurea la percentuale sale al 90;9%. I dati risultano dunque molto soddisfacenti.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

L'ordinamento richiede precise conoscenze per l'immatricolazione al CdLM e il possesso di laurea in Disegno industriale o titoli ritenuti equivalenti. I requisiti vengono pubblicati annualmente nel Manifesto degli studi di Ateneo.

Anche nella sezione Didattica del sito del CdLM (<https://www.designmagistrale.unifi.it>) viene pubblicata la



Guida dello studente e pubblicizzati i programmi dei corsi, i seminari tematici, le modalità di internazionalizzazione offerte dal CdLM. Per quanto riguarda le immatricolazioni di studenti con titoli diversi dal possesso di laurea nella classe L4 Disegno industriale o equivalente, l'ordinamento indica le classi di laurea che possono accedere al CdLM previa valutazione da parte del comitato per la didattica e assegnazione di debiti didattici da colmare prima dell'immatricolazione.

Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti. Sono tuttavia previste attività di sostegno in ingresso. Sono stati istituiti corsi di recupero dedicati all'interno dei quali gli studenti sono seguiti da tutor che parlano la lingua inglese e francese. Questo servizio si è reso necessario soprattutto per le difficoltà linguistiche degli studenti, molti dei quali non conoscono la lingua italiana a livello sufficiente.

Queste attività sono mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze richieste in ingresso di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

L'organizzazione didattica mira a rendere lo studente autonomo nelle scelte del proprio percorso didattico offrendo insegnamenti alternativi, il presidente e il vicepresidente del CdLM sono a disposizione degli studenti per aiutarli o e per consigliarli nelle scelte durante il percorso formativo.

Le modalità di verifica dell'apprendimento degli insegnamenti sono comunicate nei programmi dei corsi e come evidenziano i dati Valmont sono risultano adeguate e chiaramente dichiarate

D9 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro

MEDIA CDLM 8,13

MEDIA SCUOLA DI ARCHITETTURA 7,777

Le attività curriculari e di supporto (come i Didalabs le conferenze, gli workshop le mostre, le visite esterne e i viaggi di studio organizzati dal CdLM) utilizzano modalità didattiche flessibili, aperte ad apporti multidisciplinari peculiari della disciplina del design e vengono modulate sulle specifiche esigenze degli studenti.

Per quanto riguarda gli studenti lavoratori o fuori sede il CdLM attua politiche per favorire i loro percorsi didattici, e caso per caso, per quanto possibile, propone percorsi educativi alternativi modulati sulle esigenze dei singoli.

Internazionalizzazione della didattica

Il CdLM incoraggia la mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero anche collaterali a Erasmus, infatti attua politiche volte al riconoscimento di esami sostenuti all'estero e anche di attività di tirocinio in aziende estere.

Lo scambio Erasmus risulta tuttavia una modalità didattica ancora poco sperimentata dagli studenti del CdLM.

La percentuale di laureati alla Lm12 Design entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è più bassa (0%) rispetto alla media nazionale e a quella dell'area geografica ad esclusione del 2014 che risulta più alta (210,5%).

Relativamente alle motivazioni di tale dato queste sono riconducibili a:

- la tradizione della disciplina che vede l'Italia come paese leader (e dunque è più attrattiva che il contrario);
- l'alto tasso di occupazione che interessa molti studenti;
- problemi relativi all'organizzazione dell'ufficio Erasmus, la sua localizzazione (fino al 2016 nella sede di San Clemente, dove non si svolge attività didattica);
- la mancanza di un Regolamento di riconoscimento crediti fino al 2015;
- il numero limitato di sedi per interscambio Erasmus.

Muovendo da tali considerazioni, la Scuola di Architettura ha attuato nel tempo una serie di interventi finalizzati ad un miglioramento del servizio:

- la localizzazione dell'Ufficio Erasmus nella sede degli uffici del tipo *front office* della Scuola (tirocini e stages, piani di studio, internazionalizzazione ed Erasmus nella sede di Santa Teresa appena inaugurata), dal 2016;
- il rafforzamento della delega alla internazionalizzazione con l'approvazione di un Regolamento di Scuola per il riconoscimento dei crediti, dal 2015);
- la creazione di una newsletter periodica inviata a docenti e studenti sui temi della internazionalizzazione (dal 2015).



Punti di forza

Tra i punti di forza del Corso di Laurea Magistrale in design in relazione alla carriera degli studenti:

- Alta percentuale di occupazione dopo la Laurea Magistrale: oltre ai dati già citati, ad un anno dalla Laurea 94,6% dato più alto a livello nazionale (in seconda posizione IUAV di Venezia con 85,1%) - Dati Almalaurea 2015.

- Richiesta in aumento di immatricolazione anche dall'estero: Nell'anno accademico 2017-18 la percentuale di nuovi immatricolati si sta attestando oltre il 30% con una predominanza di studenti provenienti dalla Cina, Iran, ma anche Spagna, Tunisia, Marocco, Messico Più in generale dal 2013 al 2015 si nota un aumento costante del numero di iscritti (circa il 15%) <http://www.daf.unifi.it/CMpro-v-p-122.html> (bollettino statistica).

- Alta percentuale di conclusione del percorso di studi in corso.

In dettaglio, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso risulta più alta sia rispetto alla media dell'area geografica che alla media degli Atenei italiani. In dettaglio:

- 2013 Cdlm12 Design di Firenze 58,3 rispetto a 29,2 dell'Area geografica e 52,1 degli atenei italiani;

- 2014 Cdlm12 Design di Firenze 54,3 rispetto a 23,8 dell'Area geografica e 47,7 degli atenei italiani;

- 2015 Cdlm12 Design di Firenze 44,2 rispetto a 22 dell'Area geografica e 46,6 degli atenei italiani.

- Alta percentuale di studenti in corso.

In dettaglio, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è in media con gli altri atenei italiani. In particolare:

- 2013 Cdlm12 Design di Firenze 92,3 rispetto a 94,7 dell'Area geografica e 92,2 degli atenei italiani;

- 2014 Cdlm12 Design di Firenze 98,6 rispetto a 96,3 dell'Area geografica e 97,7 degli atenei italiani;

- 2015 Cdlm12 Design di Firenze 93,4 rispetto a 94,1 dell'Area geografica e 95 degli atenei italiani.

Aree di miglioramento

1. Offerta didattica

Occorre lavorare alla definizione di attività formative integrative - workshop, seminari tematici, ma anche viaggi studio - su competenze importanti per la professione del designer alla luce delle continue trasformazioni.

Appare importante rafforzare ulteriormente le attività di coordinamento tra i diversi corsi soprattutto all'interno dei Laboratori Interdisciplinari.

2. Internazionalizzazione

Appare necessario promuovere l'internazionalizzazione del Corso di Laurea Magistrale attraverso il rafforzamento degli accordi Erasmus e la promozione degli scambi tramite azioni mirate di sensibilizzazione degli studenti e supporto all'attività.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Indicazione di Ateneo: le aree di miglioramento individuate nel quadro precedente sono descritte in termini di obiettivi da raggiungere, attività, tempi e risorse impiegate

Aree di miglioramento

1. Didattica



1.1. Attivazione di attività formative integrative - workshop

Sono stati definiti workshop e seminari tematici con riconoscimento crediti formativi (3 cfu) al fine di integrare le attività formative, intervenendo su alcune carenze della formazione.

In particolare, per il secondo semestre 2017-18 sono attivati:

- *Knowledge. Materials. Innovation, Design*;
- un percorso di avvicinamento all'uso dei font attraverso un approccio "fisico", in collaborazione con il CommunicationLab del Sistema DIDALabs.

Mentre per il primo semestre 2018-19, ad oggi, è prevista l'attivazione di workshop dedicati a:

- la modellizzazione 3D in rapporto con il Laboratorio Modelli e prototipi del Sistema DIDALabs;
- l'autocostruzione / autoproduzione in collaborazione con il Laboratorio di Autocostruzione del Sistema DIDALabs.

Tutti i workshop sono realizzati in collaborazione con imprese al fine di rendere maggiormente concreto il percorso formativo.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Rafforzamento dell'offerta formativa	realizzazione di workshops	da aprile 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	in collaborazione con imprese, enti, amministrazioni

1.2. Attivazione di attività formative integrative - seminari tematici

Sono stati definiti seminari tematici con riconoscimento crediti formativi (6 cfu) al fine di superare alcune carenze formative.

In particolare:

- *Rethinking territories / Design* per la cooperazione internazionale, con missioni sul campo in Marocco e Tunisia nell'ambito di progetti finanziati nel contesto della Cooperazione decentrata della Regione, in rapporto con il Laboratorio di design per la sostenibilità del Sistema DIDALabs.
- *Car design* con il Laboratorio di Car design del Sistema DIDALabs.

Per il secondo semestre 2018, ad oggi, è prevista l'attivazione di un seminario dedicato al Design degli eventi, *Exposition Design*.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Rafforzamento dell'offerta formativa	realizzazione di seminari tematici	da aprile 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	in collaborazione con imprese, enti, amministrazioni

1.3. Attivazione di attività formative integrative - corsi di disegno

L'obiettivo è quello di rafforzare l'organizzazione di attività formative legate al disegno e alla comunicazione avanzati attraverso l'attivazione di corsi offerti dal Lia - Laboratorio di Informatica del sistema DIDALabs nella sede di DesignCampus. In tal senso appare fondamentale rafforzare la comunicazione dell'offerta presente e ricalibrare i contenuti dell'offerta (ad esempio attraverso l'impiego di software come solidworks).



Obiettivi	attività	tempi	risorse	altro
Rafforzamento dell'offerta formativa	realizzazione corsi di disegno	in corso	Umane: Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: iscrizione studenti	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

1.4. Realizzazione viaggi studio

A completamento della formazione sono stati attivati e programmati viaggi studio con accompagnamento da parte dei docenti.

In dettaglio:

a livello internazionale

- Viaggio studio a Berlino (marzo 2018)
- Viaggio studio a Marrakesh (previsto per settembre 2018)

a livello nazionale

- visita alla mostra Utopie radicali (Firenze, gennaio 2018)
- visita alla Triennale di Milano (Milano, ottobre 2018).

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Rafforzamento dell'offerta formativa	realizzazione viaggi studio a livello internazionale e nazionale	in corso	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	In collaborazione con Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

1.5 Rafforzamento del sistema DIDALabs come luogo della didattica

L'attività è rivolta a rafforzare la sinergia tra l'attività di didattica e di ricerca offerta dal sistema Design Campus. Il laboratori DIDALabs presenti in sede (ad oggi 7, con la previsione di realizzazione di 2 altre strutture - Laboratorio di Composizione ed immagine e Laboratorio Internet of things). Ciò al fine di rendere maggiormente concreta l'offerta formativa.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Rafforzamento del collegamento tra didattica e ricerca	realizzazione attività formativa nell'ambito dei laboratori del sistema DIDALabs	in corso	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	Nell'ambito di progetti di ricerca in corso (a livello di Unione Europea, nazionale e locale) In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

1.6 Creazione di una piattaforma di condivisione del progetto



L'attività è finalizzata alla definizione di una piattaforma di condivisione del progetto - sempre più utilizzata nel mondo della professione come luogo di lavoro per imprese e designers - al fine di formare gli studenti a tali strumenti e migliorare la didattica che vede nella revisione del progetto da parte dei docenti un momento fondamentale.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Miglioramento della qualità della didattica nella fase di progetto / Miglioramento delle competenze in uscita	Attivazione di una piattaforma di condivisione del progetto	a partire da settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: di Dipartimento DIDA	Nell'ambito di un più complessivo progetto previsto a livello di Dipartimento di architettura - DIDA In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

1.7 Coordinamento tra le diverse discipline

Saranno promosse ulteriori iniziative di coordinamento tra i diversi docenti - nell'ambito dei Laboratori interdisciplinari e di Filiera.

Si rilevano inoltre che le schede degli insegnamenti online vengono compilate all'inizio del semestre dai docenti strutturati, per quanto riguarda i corsi a bando, talvolta si verificano dei ritardi nell'inserimento dei programmi. Tali ritardi sono dovuti sia ai tempi burocratici di assegnazione degli insegnamenti a contratto che dai sistemi informatici messi a disposizione dall'ateneo che risultano avere basso livello di usabilità mettendo talvolta in difficoltà i docenti esterni.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Miglioramento del coordinamento tra le diverse discipline	Incontri di coordinamento dei docenti nell'ambito dei Laboratori interdisciplinari e di Filiera.	a partire da settembre 2018	umane: Docenti	

2. Internazionalizzazione

2.1 Rafforzamento del servizio Erasmus

Muovendo dalle considerazioni sopra esposte sul livello di internazionalizzazione del Corso di Laurea Magistrale in Design, nel è stato deciso di operare attraverso:

- l'ampliamento del numero degli accordi Erasmus - previsto da gennaio 2018;
- l'organizzazione di incontri in sede con rappresentanti dell'Ufficio Erasmus di Scuola al fine di presentare le opportunità del Programma (previsti per maggio 2018).

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Aumento del numero degli scambi Erasmus	- Aumento del numero degli Accordi Erasmus	in corso	umane: Docenti, Dottorandi,	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno



	- Organizzazione di incontri di presentazione del programma		Assegnisti, Borsisti finanziarie: di Dipartimento DIDA	industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System
--	---	--	--	---



3 – RISORSE DEL CdS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.C** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:
accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Indicazione di Ateneo: considerati i documenti di riferimento (rapporti di Riesame precedenti, relazione CPDS, SUA CdS esiti della valutazione della didattica e relazione del NV), si riassumono le azioni più significative e di carattere generale, che riguardano le risorse del CdS (es. personale docente, personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, ecc.) ed i relativi risultati che hanno caratterizzato il periodo.

Da notare che alcune azioni che potrebbero essere richiamate in questo quadro possono essere sviluppare in maniera più dettagliata in quadri successivi

La gestione dei processi del CdLM è incardinata prioritariamente nella struttura organizzativa individuata nel RAV sulla Qualità. In esso sono individuati i principali soggetti responsabili e relative attribuzioni nell'ambito del processo di gestione. Tale struttura evidenzia in particolare i ruoli del Presidente del CdS, del Consiglio del CdS. A tali soggetti si affianca in particolare il comitato di indirizzo. Ad un livello più operativo sono collocate varie deleghe/commissioni, fra cui: Commissione Internazionalizzazione, Commissione per la Didattica, G.A.V. Importanti funzioni di coordinamento operativo sono svolte dalla segreteria amministrativa, da quella tecnica e gestione sito web. Sono decisive per la gestione le nuove modalità di uso dei laboratori e le consultazioni con le rappresentanze studentesche, anche all'interno della Commissione Paritetica docenti-studenti.

Elementi soddisfacenti

La dimensione del CdS dal punto di vista della numerosità studentesca e dei corsi, permette un adeguato coordinamento dei processi, sia per ciò che attiene alla organizzazione della didattica, dei suoi contenuti e per la gestione di spazi ed attrezzature. Un punto di forza è anche costituito dal buono coordinamento con il CdS di 1° livello L4 Disegno Industriale che si tiene nella medesima sede e che si colloca in continuità con il CdS LM12 Design.

La concentrazione delle differenti attività didattiche all'interno del Design Campus di Calenzano ha reso ottimale la gestione del CdLM. Gli studenti usufruiscono di tutti gli spazi e i servizi di cui necessitano all'interno del Campus. Riguardo alla mancanza di una biblioteca nel campus dall'a.a. 2017/18 è possibile usufruire del servizio di prenotazione e prestito di libri della biblioteca della scuola di Architettura situata in via Micheli a Firenze, attraverso la nuova biblioteca comunale di Calenzano situata di fronte alla sede Design Campus. Questo nuovo servizio favorisce gli studenti nell'utilizzo del servizio di biblioteca e questo si ripercuote positivamente anche sugli aspetti didattici.

Aspetti da migliorare

Appare necessario continuare i miglioramenti già in atto relativi alle attività di comunicazione, in particolare attraverso gli strumenti informatici via web e nella collocazione di informazioni accessibili, chiare ed esaurienti circa le varie attività di offerta didattica, le opportunità offerte dal corso e gli sbocchi professionali.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente



- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *Risorse e servizi a disposizione del CdS*

Punti di riflessione raccomandati:

Dotazione e qualificazione del personale docente

1. *I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?*
2. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. per LM ed LMC, favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo).*
3. *Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti?*
4. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?*

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

5. *I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
6. *Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)*
7. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Indicazione di Ateneo: si cerca di dare risposta, sulla base delle informazioni e dei dati raccolti, ai punti di riflessione raccomandati

Punti di forza

Tra i punti di forza del Corso di Laurea Magistrale in Design:

- Il CdLM ha un alta percentuale di personale docente strutturato oltre i 2/3.

Tale qualificazione emerge anche dai dati delle schede di valutazione della didattica da parte degli studenti che hanno una media di 8,25 (a.a 2017/18) rispetto alla media del dipartimento di 7,75. (Tale media più alta rispetto al dipartimento è mantenuta dal CdLM anche negli anni precedenti)

- Il CdLM ha inoltre, come scelta strategica, alcuni insegnamenti a bando per potenziare gli aspetti relativi alla professione e alle materie interdisciplinari, I professionisti incaricati sono indispensabili per la formazione completa di un designer strategico.

- La sede del Design Campus ospita 4 laboratori del sistema DIDALABS (Laboratorio di Modelli e Prototipi, Laboratorio di Design per la Sostenibilità, Laboratorio di Ergonomia e Design, Laboratorio di Reverse Engineering,) - che fanno parte del più ampio sistema DIDALabs - e tre laboratori congiunti con aziende (Laboratorio di Design for kids, Laboratorio Montatura degli occhiali, Laboratorio di Design dei Treni), indispensabili strumenti di ricerca e di supporto alla didattica, a disposizione degli studenti per approfondire e sperimentare aspetti complementari e ambiti specifici della disciplina del design.

Sono inoltre attuate costantemente iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline attraverso l'offerta di seminari tematici, workshop, convegni e mostre. Sono organizzate dal CdLM dall'a.a. 2017-18 visite guidate a mostre e viaggi di studio in Italia e all'estero.

Dall'a.a. 2017/18 sono inoltre stati attivati corsi di software professionale offerti dal laboratorio LIA del Dipartimento DIDA, direttamente nella sede del Design Campus in modo da facilitarne la frequenza da parte degli studenti.

Il CdLM offre attività di tutoraggio agli studenti per le varie attività dalla compilazione dei piani di studio alla ricerca del tirocinio formativo fino alle esperienze all'estero sia Erasmus Europa che extra UE, ambito in potenziamento nell'ottica dell'internazionalizzazione.

La concentrazione delle differenti attività didattiche all'interno del Design Campus di Calenzano ha reso ottimale la gestione del CdLM. Gli studenti usufruiscono di vari spazi e i servizi all'interno del Campus.



Riguardo alla mancanza di una biblioteca nel campus dall'a.a. 2017/18 è possibile usufruire del servizio di prenotazione e prestito di libri della biblioteca della scuola di Architettura situata in via Micheli a Firenze, attraverso la nuova biblioteca comunale di Calenzano situata di fronte alla sede Design Campus. Questo nuovo servizio istituito a partire dall'a.a. 2017/18 favorisce gli studenti nell'utilizzo del servizio di biblioteca, e questo si ripercuote positivamente anche sugli aspetti didattici.

Per quanto riguarda l'attivazione dei tirocini formativi, è disponibile il servizio all'interno della segreteria didattica, mentre fino allo scorso anno accademico il tirocinio veniva attivato nella sede della Scuola di Architettura a Firenze. Il trasferimento di questo servizio all'interno del Campus facilita gli studenti e rende più snella la relativa pratica.

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo a partire dall'a.a. 2017/18 è stata aggiunta una unità di personale dedicato alla segreteria didattica e questo sta portando miglioramenti nello svolgimento delle varie attività didattiche e nel servizio di sportello per gli studenti.

Azioni di miglioramento previste

1. Docenza

I docenti strutturati coprono ad oggi un'alta percentuale di crediti formativi.

Per le specificità disciplinari si registra l'importanza di docenti a contratto in grado di garantire un contatto con il mondo delle professioni ed imprese.

Il crescente numero degli iscritti apre possibili scenari in termini di necessità di sdoppiamento dei corsi (numerosità massima consentita: 80 unità).

2. Strutture e Servizi di supporto

Occorre rendere più snelle le procedure, redigere dei documenti facsimile per le varie attività dei comitati della didattica, informatizzare le procedure della segreteria. Istruire il personale dedicato.

Appare inoltre necessario individuare personale per seguire costantemente le diverse attività e le scadenze dei documenti per la Qualità del CdLM.

3. Orientamento in itinere

Risulta importante istituire la figura di un tutor in itinere - su modello Corsi di Laurea. In particolare occorre migliorare il servizio di supporto e di tutoraggio agli studenti offrendo anche sportelli in lingua (cinese, inglese, ..).

4. Comunicazione

Emerge la necessità di intraprendere azioni di rafforzamento della comunicazione attraverso un miglioramento del sito internet (non solo informazione, ma anche "comunicazione"), organizzazione di eventi a livello locale e partecipazione a manifestazioni di settore a livello internazionale, definizione di materiale promozionale, rafforzamento dell'organizzazione di mostre ed eventi.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Indicazione di Ateneo: le aree di miglioramento individuate nel quadro precedente sono descritte in termini di obiettivi da raggiungere, attività, tempi e risorse impiegate

Aree di miglioramento

1. Docenza

1.1. Presenza di docenza a contratto

Appare importante il coinvolgimento di docenti a contratto in grado di garantire un contatto con il mondo delle professioni ed imprese; la formula del workshop e dei seminari tematici apre in tal senso maggiori opportunità a livello di inserimento degli stessi e flessibilità.

Il crescente numero degli iscritti apre possibili scenari in termini di necessità di sdoppiamento dei corsi (numerosità massima consentita: 80 unità) e richiede una riflessione sulla possibilità di aprire un percorso in lingua inglese.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Collegamento attività didattica - mondo delle professioni	Definire forme di coinvolgimento di docenti a contratto per workshop e seminari tematici	in corso	umane: Docenti a contratto	

1.2. Qualificazione del personale docente

Organizzazione di una giornata di lavoro con la partecipazione di esperti del settore della formazione finalizzata a riflettere sulle specificità della formazione nelle materie del progetto - interdisciplinarietà, importanza della dimensione logico/metodologica, approccio critico ...

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Affinare i metodi e gli strumenti della formazione sulle discipline del progetto	Realizzazione di una giornata di studio interdisciplinare	luglio 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti anche di altri Dipartimenti di Unifi finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca e in collaborazione con le strutture di riferimento	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

2. Strutture e Servizi di supporto alla didattica

Occorre rendere più snelle le procedure, redigere dei documenti facsimile per le varie attività dei comitati della didattica, informatizzare le procedure della segreteria, istruire il personale dedicato.

Appare inoltre necessario introdurre elementi di semplificazione nelle diverse attività e scadenze dei documenti per la Qualità del CdLM; in tal senso si richiede al Presidio di Ateneo un documento annuale di sintesi complessiva con indicazione di documenti e tempistica precisa.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Miglioramento complessivo delle strutture e servizi di supporto alla didattica	Individuare una figura di riferimento tra i tecnici amministrativi in grado di dialogare con gli uffici di ateneo per la redazione dei vari documenti secondo format specifici uniformati	/	umane: una unità di personale tecnico da individuare tra il personale già in servizio.	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System



3. Orientamento in itinere

Definizione della figura del tutor in itinere - su modello dei Corsi di Laurea. La tematica appare particolarmente importante, data l'alta percentuale di studenti stranieri, a presenza di supporto e di tutoraggio agli studenti offrendo anche sportelli in lingua (cinese, inglese, ..).

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Tutoraggio agli studenti in itinere	Definizione della figura del tutor in itinere	da attivare	umane: tutor in itinere (da definire)	

4. comunicazione

4.1. Aggiornamento sito internet

Aggiornamento continuo del sito del Corso di Laurea Magistrale con inserimento delle sezioni relative a:

- la presentazione delle migliori tesi;
- gli eventi realizzati a livello di ricerche, convegni seminari ed incontri, mostre ed esposizioni;
- didalabs;
- didpress.

Tali sezioni appaiono particolarmente importanti a livello di posizionamento nazionale ed internazionale del Corso e dell'orientamento in entrata.

Occorre inoltre inserire la versione del sito in inglese.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Miglioramento del posizionamento e comunicazione su Internet	Aggiornamento periodico sito Internet	in corso	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

4.2. Rafforzamento programma Design stories: convegni, seminari, incontri

Sarà rafforzato il programma di iniziative annuale - denominato *Design stories* dedicato alla presentazione di esperienze di designers, imprese ed amministrazioni che operano sulle tematiche di riferimento. Tale programma ha riunito e sistematizzato le iniziative tradizionalmente intraprese.

In particolare tra gli incontri previsti la serie: *Il mestiere del designer*, finalizzata a presentare il lavoro di professionisti di livello internazionale.

E' inoltre previsto la realizzazione di un matching day dedicato al tema Design per la competitività delle imprese dei territori finalizzato a attivazione sinergie tra domanda ed offerta di innovazione - in collaborazione con il Cluster tecnologico Nazionale Made in Italy e dID - Distretto Interni e Design della Regione Toscana.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Completamento dell'attività formativa / Rafforzamento delle sinergie con il territorio (imprese, enti,	Programma Design Stories / Matching Day	in corso	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design



amministrazioni ...)			e in collaborazione con le strutture di riferimento	System in collaborazione con Cluster Made in Italy e distretto dID
-------------------------	--	--	--	--

4.3. Programmazione spazio espositivo Design Campus

E' stato definito un programma semestrale delle esposizioni di design Campus

Tra le attività espositive la serie *Out of here* - dedicato a presentare le attività degli alunni di Corso di Laurea a livello professionale.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Garantire al continuità di programmazione dello spazio espositivo, con particolare attenzione alla presentazione del lavoro di ex studenti.	Realizzazioni di 4 eventi espositivi / anno / Creazione di un comitato tecnico-scientifico per la gestione	verifica semestrale	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

4.4. Implementazione strategia di comunicazione e relativi prodotti

Stampa e distribuzione del materiale di comunicazione e promozionale del corso di Laurea Magistrale:

- brochure del corso di Laurea Magistrale in Design
- Rivista di presentazione delle migliori tesi
- Booklet offerta formativa complessiva di Design Campus
- merchandising da distribuire in occasione di open day ed inaugurazione anno accademico.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Continuità nell'attività di comunicazione e promozione	Stampa e distribuzione materiale di comunicazione e promozione	in corso	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

4.5 Pubblicazione libri sull'attività didattica e di ricerca

Nell'ambito delle collane editoriali DIDA press (che ad oggi hanno già visto la pubblicazione di più di 90 libri da parte di docenti e ricercatori del Dipartimento di Architettura) sarà incrementata la pubblicazione di libri di presentazione dell'attività didattica e di ricerca afferenti al Corso di laurea Magistrale in Design.

Tra questi:

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Rafforzamento dell'attività didattica e di ricerca	Pubblicazione di libri sulle collane DIDA press	in corso	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e



			finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System
--	--	--	---	--

4.6. Realizzazione Settimana Open School

E' prevista l'attivazione di una settimana di Open School - settembre 2018 - finalizzata a:

- presentare il design come disciplina in grado di contribuire alla competitività di imprese e territori;
- presentare le migliori tesi al territorio (imprese, enti ed amministrazioni);
- rafforzare il collegamento con la filiera formativa - Formazione professionale, scuole secondarie superiori.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Rafforzamento dell'immagine del Corso di Laurea Magistrale in design e più in generale di Design Campus / Rafforzamento delle sinergie di filiera	Organizzazione settimana Open Design School	settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

4.7 Partecipazione ad eventi internazionali di settore

Sono state individuate due manifestazioni di riferimento a livello internazionale per la promozione del Corso di Laurea Magistrale in design e, più in generale, di Design Campus:

- Salone del mobile di Milano (aprile 2019)
- Triennale di Milano (primavera-estate 2019).

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Rafforzamento dell'immagine del Corso di Laurea Magistrale in design e più in generale di Design Campus	Partecipazione a manifestazioni di livello internazionale: - Salone del Mobile di Milano (2019) e Triennale di Milano (2019)	da settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca e in collaborazione con le strutture di riferimento	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System in collaborazione con Cluster Made in Italy e distretto dID



4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

La sezione riguarda, prevalentemente, l'indicatore **R3.D** del modello AVA 2.0 il cui obiettivo è:

accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

*Indicazione di Ateneo: considerati i documenti di riferimento (rapporti di Riesame precedenti, relazione CPDS, SUA CdS esiti della valutazione della didattica e relazione del NV), si riassumono le azioni più significative e di carattere generale, che riguardano il **monitoraggio e la revisione del CdS** (es. specifiche attività dedicate alla revisione del percorso formativo, coinvolgimento delle Parti interessate / interlocutori esterni nell'analisi dei risultati del percorso di formazione, principali azioni di revisione e relativi risultati che hanno caratterizzato il periodo).*

Da notare che alcune azioni che potrebbero essere richiamate in questo quadro possono essere sviluppare in maniera più dettagliata in quadri successivi

accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Come rilevato, nel 2016 è stata definita una revisione dell'Ordinamento e del Regolamento.

Alla base delle revisioni di ordinamento la volontà di adeguare la didattica - a livello di contenuti, metodi e strumenti - alle trasformazioni del mercato. Ciò a partire dai dati Almalaurea e CUID - Conferenza Universitaria Italiana del Design e attraverso una consultazione degli interlocutori esterni - Comitato di Indirizzo.

Tra i principi seguiti: riflessione sulla figura formata: Design del Sistema prodotto, mix prodotto, comunicazione e servizio come specificità del design italiano; il rafforzamento del modello dei laboratori interdisciplinari; la distinzione con il Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System con la migrazione dei corsi relativi; l'eliminazione dei Corsi duplicati Triennale - Magistrale; la riconoscibilità del modello semestre per semestre con presenza di 2 laboratori interdisciplinari a semestre; l'aumento esami di progetto (ICAR/13) obbligatori; l'importanza crescente delle discipline legate alla comunicazione; l'inserimento della disciplina Service Design; la definizione di attività formative collaterali integrative; il potenziamento del binomio stage - tesi di laurea.

I cambi di Ordinamento nascono inoltre da:

- una consultazione degli stakeholders ;
- un coinvolgimento degli studenti e dei docenti a livello di Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e Commissione Paritetica.

La proposta di revisione dell'Ordinamento

- è stata approvata dal Consiglio del CdLM il 7-12-2016-
- è stata sottoposta all'esame della Commissione paritetica e approvata dal CdD ,è conforme a quanto previsto dal DM 16-03-2007 relativo agli ordinamenti delle Classi di Laurea Magistrali.
- è stata presentata al Comitato di Indirizzo:
- è entrata in vigore a settembre 2017.

Relativamente alla capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti sono state attuate le seguenti iniziative:

- Coinvolgimento degli interlocutori esterni - associazioni di categoria, imprese, enti e amministrazione, rappresentanze professionali - ne:
- la valutazione dell'offerta didattica;
- la revisione dell'Ordinamento con adeguamento dei profili formativi, obiettivi, metodi e strumenti;
- l'attivazione di workshops, abbinamento stage-tesi di laurea;
- l'organizzazione di attività collaterali - convegni, seminari, incontri matching day.

Un coinvolgimento che, nel tempo, è stato praticato anche attraverso l'attivazione di progetti di ricerca a



livello di Unione Europea, Nazionale e Locale.

Coinvolgimento dei docenti ne:

- la definizione dei syllabus delle differenti discipline a relativo coordinamento;
- la realizzazione di booklet del design Campus come presentazione dell'attività didattica e di ricerca;
- la compilazione della pagina personale sul sito e l'inserimento dei programmi da parte dei singoli docenti;
- la realizzazione di attività collaterali (convegni, seminari, incontri, esposizioni, workshops e seminari tematici) con relative deleghe.

Coinvolgimento degli studenti ne:

- il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Architettura per la definizione / verifica: orari, organizzazione della distribuzione temporale degli esami, programmazione delle attività collaterali
 - la Commissione paritetica Docenti-Studenti del corso di Laurea Magistrale in Design per l'analisi e valutazione esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati ed eventuali criticità;
- Tutti gli argomenti di cui sopra sono riportati nelle riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Architettura.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

Punti di riflessione raccomandati

Contributo dei docenti e degli studenti

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?
3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?
7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Interventi di revisione dei percorsi formativi

9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?
10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?



12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Indicazione di Ateneo: si cerca di dare risposta, sulla base delle informazioni e dei dati raccolti, ai punti di riflessione raccomandati

I principali aspetti da trattare sono :

Contributo dei docenti e degli studenti

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Contributo dei docenti e degli studenti

13. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

14. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

15. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

16. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

17. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Contributo dei docenti e degli studenti

Le proposte di revisione dell'Ordinamento

- sono stata approvate dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale;

- sono state sottoposte all'esame della Commissione paritetica della Scuola di Architettura e approvate dal Consiglio di Dipartimento con la partecipazione dei docenti e delle rappresentanze studentesche.

Orari, organizzazione della distribuzione temporale degli esami, programmazione delle attività collaterali sono discusse a livello di Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Architettura.

Eventuali criticità, discusse in commissione paritetica, sono affrontate direttamente con i docenti di riferimento - vedi Commissione Paritetica Docenti-Studenti relazione. In tal senso si rilevano i dati fortemente positivi: la lettura degli esiti della valutazione didattica, da parte degli studenti, conferma che l'alto gradimento del corso - 8,17 dell'anno 2016/2107 con un andamento complessivo di CdS maggiore di quello della Scuola (7.72).

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono stati considerati al momento delle revisioni dell'ordinamento.

E' prevista una giornata di ricevimento del Presidente e del Vicepresidente del Corso di Laurea Magistrale per agevolare la consultazione da parte degli studenti nella presentazione di osservazioni e proposte di miglioramento.

Tutti gli argomenti di cui sopra sono riportati nelle riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Architettura - vedi Commissione Paritetica Docenti-Studenti relazione annuale 2015-16-17.

Il coinvolgimento dei docenti si concretizza ne:

- la presenza ai Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e nelle riunioni di sezione;

- la partecipazione, con delega, all'organizzazione delle iniziative collaterali.

Nel periodo in oggetto sono state promosse iniziative finalizzate ad un maggior coinvolgimento del corpo docente:

- definizione dei syllabus;

- realizzazione del booklet con presentazione dell'attività didattica e di ricerca di Design Campus.



E' stata svolta una puntuale azione di sollecitazione dei docenti per la compilazione della pagina personale sul sito e l'inserimento dei programmi. In particolare il CdS esegue un monitoraggio costante sulla completezza delle informazioni (curricula, indicazione dell'orario di ricevimento, ecc.) sul sito internet messe a disposizione degli studenti da parte dei docenti appartenenti al CdS sulla scheda personale così come le caratteristiche dei singoli insegnamenti (completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.). Tale controllo continuo viene effettuato anche grazie al servizio dei tutor, figura istituita con Decreto Rettorale n. 93247 (1212) del 21/11/2014.

Il CdLM, con il Gruppo di Riesame (GdR), monitora sistematicamente attraverso operazioni di controllo, le azioni messe in atto durante tutto l'a.a., riportandone gli esiti nel Consiglio di CdS.

In particolare, ad ogni riunione del Consiglio il rappresentante del GdR, relaziona sulle iniziative e sul loro stato di avanzamento, oltre che portare all'attenzione le criticità che si dovessero manifestare durante lo svolgimento dell'a.a.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Relativamente al coinvolgimento degli interlocutori esterni attraverso il Comitato di indirizzo questo è stato attuato in maniera periodica e, in particolare, al momento del cambio di Ordinamento. Il comitato di indirizzo congiunto - dal momento dell'istituzione del Corso di Laurea in Disegno Industriale, Magistrale in Design, Magistrale in Fashion Design System - è composto dalle principali parti interessate:

- Amministrazioni territoriali di riferimento: Regione Toscana e Comuni;
- Associazioni di categoria - CNA; Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Firenze;
- Strutture di servizio alle imprese: Centro Sperimentale del Mobile e dell'arredamento;
- Distretti che operano per il trasferimento tecnologico - dID / Distretto degli Interni e Design della Regione Toscana;
- Strutture di ricerca che operano nell'analisi e valutazione del sistema produttivo di riferimento (anche domanda di formazione) - Irpet Toscana;
- Associazioni non ordinistiche di settore - ADI, Associazione per il Disegno industriale, Delegazione Toscana.

Le proposte di revisione degli Ordinamenti sono state proposte, discusse ed approvate dal Comitato di Indirizzo.

La domanda di formazione da parte di aziende, enti, amministrazioni e territorio è stata valutata anche attraverso iniziative volte al coinvolgimento degli stakeholders quali:

- *Materiali, Prodotti e ambienti intelligenti*, matching day organizzato a Design Campus in collaborazione con dID - Distretto Interni e Design;
- *Strumenti e tecnologie per la comunicazione ed il mercato*, matching day organizzato a Design Campus in collaborazione con dID - Distretto Interni e Design.

Le attività sviluppate in collaborazione con il territorio a livello di workshops, progetti di ricerca congiunti su finanziamento dell'Unione Europea, nazionale, regionale e conto terzi rappresentano occasioni di coinvolgimento e di verifica informale degli obiettivi formativi.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Relativamente all'aggiornamento dell'offerta formativa in relazione alle conoscenze disciplinari più avanzate, lo stretto collegamento con il territorio testimoniato dalle attività a livello di workshops, l'abbinamento stage-tesi di laurea, la partecipazione a ricerche a livello di Unione Europea, Nazionale e locale che consente una continua valutazione della domanda formativa. Tale domanda viene anche verificata attraverso l'attivazione di eventi dedicati con il coinvolgimento degli stakeholders territoriali.

Per quanto riguarda il collegamento con i cicli successivi - Dottorato - sono organizzati eventi condivisi - lezioni congiunte, seminari, convegni - Design stories.

Vengono periodicamente analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. In tal senso dai questionari dei laureati (affidate ad Almalaurea) si rileva un buon livello di occupazione dei laureati, in particolare si riscontra che risulta occupato il 79,5% a tre anni dalla laurea e di questi il 50% ha un contratto a tempo indeterminato. Tali dati sono confermati anche da la rilevazione CUID - Conferenza universitaria Italiana del Design: alta



percentuale di occupazione dopo la Laurea Magistrale: ad un anno dalla Laurea 94,6% dato più alto a livello nazionale (in seconda posizione IUAV di Venezia con 85,1%) - Dati Almalaurea 2015.

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e la Commissione Paritetica della Scuola di Architettura sono i luoghi in cui vengono valutate le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto e una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità vengono attuati i necessari interventi. Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e la Commissione Paritetica sono i contesti in cui viene valutata l'efficacia degli interventi attuati.

Punti di forza

- Lo stretto collegamento con il territorio a livello di imprese, enti ed associazioni, praticato attraverso l'attività del Comitato di Indirizzo e le attività - workshop, collegamento stage-tesi di laurea, attività di ricerca
 - La revisione degli Ordinamenti con l'obiettivo di adeguata i profili formativi, gli obiettivi, le metodologie e gli strumenti come risposta alle trasformazioni del mercato condotta a partire dalle indicazioni del Comitato di Indirizzo e rilevazione dati Almalaurea e CUID - Conferenza Universitaria Italiana del Design.
 - Il coinvolgimento della rappresentanza degli studenti a livello di Consiglio di corso di Laurea e Commissione Paritetica - orari, organizzazione della distribuzione temporale degli esami, programmazione delle attività collaterali, eventuali criticità - in tal senso si rileva il costante alto livello delle valutazioni degli studenti sempre più alto rispetto a quello della Scuola.
- Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono stati considerati al momento delle revisioni dell'ordinamento.
- La nomina della figura del tutor in orientamento che consente un rapporto più diretto con gli studenti e un valido supporto per veicolare in modo più immediato ed efficace le informazioni sul CdS.
 - Il coinvolgimento dei docenti a livello di Consiglio di Corso di Laurea, Sezioni e nell'organizzazione delle attività collaterali - convegni, seminari, incontri, mostre ed esposizioni.

Aree di Miglioramento

Per quanto riguarda le aree di Miglioramento queste sono individuate in:

1. Miglioramento nel Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Attraverso un allargamento della partecipazione al comitato di indirizzo a livello di Associazioni di categoria e aziende significative e convocazioni dello stesso almeno 2 volte l'anno.

2. Miglioramento nel Contributo dei docenti e degli studenti

Attraverso la convocazione di incontri periodici con le Rappresentanze studentesche e il coinvolgimento, con delega, dei docenti nella definizione delle iniziative collaterali organizzate dal corso di Laurea Magistrale.

3. Miglioramento nella definizione di Interventi di revisione dei percorsi formativi

Ciò organizzando: una Giornata di lavoro con la partecipazione di esperti del settore della formazione finalizzata a riflettere sulle specificità della formazione nelle materie del progetto, un Consiglio di Corso di Laurea straordinario finalizzato a riflettere sui metodi della didattica in relazione alle specificità del percorso formativo, un Consiglio di Corso di Laurea congiunto Corsi di Laurea della "Filiera Design".

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.



Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Indicazione di Ateneo: le aree di miglioramento individuate nel quadro precedente sono descritte in termini di obiettivi da raggiungere, attività, tempi e risorse impiegate

Aree di miglioramento

1. Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Azione 1.1. Allargamento della partecipazione del comitato di Indirizzo e regolarità della convocazione

E' previsto un allargamento della partecipazione del comitato di Indirizzo con la partecipazione di:

- altri rappresentanti dei Distretti creati dalla Regione Toscana;
- altre associazioni di Categoria;
- rappresentanza di aziende significative per i settori di riferimento
- rappresentanza associazioni non ordinistiche - AIAP - Associazione italiana della comunicazione visiva.

Ciò al fine di un'analisi più dettagliata della domanda di formazione da parte del territorio.

L'allargamento della partecipazione del comitato di Indirizzo sarà accompagnato da una maggiore regolarità della convocazione - due volte l'anno.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Aumentare il coinvolgimento delle rappresentanze locali	Allargamento partecipazione al comitato di indirizzo / regolarità nella convocazione	da aprile 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	

Obiettivo 2. Miglioramento nel Contributo dei docenti e degli studenti

Azione 2.1. Incontri periodici con le Rappresentanze studentesche

E' previsto un incontro con il rappresentante del Corso di Laurea Magistrale in Design della Commissione Paritetica con cadenza mensile. Tali riunioni saranno finalizzate a: analizzare problematiche rilevate e relative cause; condividere la revisione dei percorsi; realizzare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto; analizzare gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti in caso di particolari criticità; gestire in maniera trasparente eventuali reclami; fare chiarezza sulle procedure; discutere su proposte di miglioramento.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Aumentare il coinvolgimento delle Rappresentanze studentesche nella analisi e valutazione del Corso	Incontro con il rappresentante del Corso di Laurea Magistrale in Design alla Commissione Paritetica del Corso di Laurea Magistrale in Design con cadenza mensile	da aprile 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	

Azione 2.2. Coinvolgimento dei docenti nell'organizzazione gestione di attività collaterali

E' prevista la definizione di deleghe a Docenti, Assegnisti, Borsisti in relazione a particolari iniziative:

- *Design stories*, convegni, seminari, incontri: Proff. Giuseppe Lotti, Francesca Tosi, Laura Girdali, Elisabetta Cianfanelli, Alessandra Rinaldi
- Viaggi di Studio: Proff. Andrea Mecacci, Stefano Follesa, Francesco Armato
- Mostre nello spazio espositivo di Design Campus: Proff. Gianpiero Alfarano, Stefano Follesa, Francesco Armato, Marco Marseglia
- Workshops e seminari tematici: da definire
- Settimana Open School: da definire.

I risultati delle singole attività saranno verificati periodicamente in occasione dei Consigli di Corso di Laurea Magistrale o in un riunioni specifiche appositamente convocate - in collaborazione con Corso di Laurea in disegno Industriale, Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Aumentare il coinvolgimento dei docenti nella progettazione, organizzazione e gestione delle iniziative collaterali	Deleghe / Definizione di incontri periodici di verifica dell'avanzamento delle iniziative	da aprile 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

Obiettivo 3. Miglioramento nella definizione di Interventi di revisione dei percorsi formativi

Azione 3.1. Consiglio di Corso di Laurea straordinario finalizzato a riflettere sui metodi della didattica in relazione alle specificità del percorso formativo

Convocazione di un consiglio straordinario finalizzato a riflettere sui metodi della didattica in relazione alle specificità del percorso formativo - muovendo dai risultati della giornata di lavoro con la partecipazione di esperti del settore della formazione: centralità delle discipline del progetto, approccio interdisciplinare, sinergia tra le discipline teoriche e progettuali, importanza dell'approccio critico, obiettivi della tesi di Laurea Magistrale.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Affinare i metodi e gli strumenti della formazione sulle discipline del progetto	Convocazione di un Consiglio straordinario finalizzato a riflettere sui metodi della didattica in relazione alle specificità del percorso formativo	settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti anche di altri Dipartimenti di Unifi	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

Azione 3.2 Consiglio di Corso di Laurea congiunto Corsi di Laurea della "Filiera Design"

Convocazione di un consiglio di Corso di Laurea congiunto Corso di Laurea Magistrale in Design - Corso di Laurea in Disegno Industriale - Corso di Laurea in Fashion Design System come riflessione sugli obiettivi, metodi e strumenti formativi della "Filiera design".



Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Affinare i metodi e gli strumenti della formazione sulle discipline del progetto	Convocazione di un di un consiglio di Corso di Laurea congiunto finalizzato a riflettere sulle specificità della "Filiera design"	settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti anche di altri Dipartimenti di Unifi	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System



5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

Gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. In questa sezione si riprendono i commenti fatti nelle SMA, possibilmente approfonditi ed integrati con informazioni fornite dall'Ateneo, o con dati aggiornati forniti da ANVUR.

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Poiché si tratta del primo commento agli indicatori di monitoraggio non è possibile descrivere la sintesi dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame.

Il quadro non è compilato

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

1. Indicatori relativi alla didattica¹

Dal 2013 al 2015 si nota un aumento costante del numero di iscritti (circa il 15%) <http://www.daf.unifi.it/CMpro-v-p-122.html> (bollettino statistica).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso risulta più alta rispetto all'Area geografica ed in linea con la media degli Atenei italiani. In dettaglio:

- 2013 Cdlm12 Design di Firenze 58,3 rispetto a 41,7 dell'Area geografica e 53,9 degli atenei italiani;
- 2014 Cdlm12 Design di Firenze 54,3 rispetto a 42,9 dell'Area geografica e 50,4 degli atenei italiani;
- 2015 Cdlm12 Design di Firenze 44,2 rispetto a 33,3 dell'Area geografica e 48 degli atenei italiani.
- 2016 Cdlm12 Design di Firenze 53,8 rispetto a 39,8 dell'Area geografica e 56,6 degli atenei italiani.

¹ Il Commento agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR del 31/03/2018



La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del cds che abbiamo acquisito almeno 40 cfu nella s che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU risulta inferiore sia rispetto all'Area geografica che alla media degli Atenei italiani. In dettaglio:

- 2013 Cdlm12 Design di Firenze 50,9 rispetto a 58,5 dell'Area geografica e 65,6 degli atenei italiani;
- 2014 Cdlm12 Design di Firenze 59,2 rispetto a 62,8 dell'Area geografica e 69,5 degli atenei italiani;
- 2015 Cdlm12 Design di Firenze 41,7 rispetto a 61,1 dell'Area geografica e 67,2 degli atenei italiani.
- 2016 Cdlm12 Design di Firenze 51,1 rispetto a 60,9 dell'Area geografica e 68,2 degli atenei italiani.

Per aumentare il numero di cfu conseguiti ed incrementare il numero dei laureati sono stati realizzati i seguenti interventi:

- l'organizzazione del modello didattico in laboratori interdisciplinari coordinati di 12 cfu, al fine di ridurre il numero degli esami per semestre, al fine di conseguire 30 CFU con 2 laboratori da 12 CFU e una disciplina teorica i 30 cfu. Questo processo di semplificazione è stato oggetto di progressive revisioni di Ordinamento - a partire dall'a.a. 2015-16.
- l'obbligatorietà di conoscenza della lingua italiana a livello B2 per gli studenti stranieri inserita nel Regolamento didattico (dall'a.a. 2017-18)
- l'azione congiunta con il CLA - Centro Linguistico di Ateneo per l'acquisizione del livello linguistico richiesto per frequenza vantaggiosa dei corsi attraverso un programma dedicato (dall'a.a. 2017-18);
- l'attivazione di corsi extracurriculari sulle tecniche e gli strumenti del disegno (software specifici), al fine di rafforzare competenze centrali per la figura del designer (da gennaio 2017);
- l'attivazione della serie di incontri Design Stories - con esperti di settore - con riconoscimento di crediti formativi sul monte ore disponibile per stage e tirocini (dal 2013);
- la possibilità di preparare gli esami all'interno del sistema dei Laboratori DIDALabs che danno concretezza alla didattica, favoriscono la permanenza degli studenti in sede, permettono un'organizzazione delle scadenze di esami e tesi più puntuali (dal 2015).

Da segnalare inoltre la sollecitazione ed il conseguente impegno da parte dei docenti a far sostenere l'esame entro il semestre - obiettivo 80%.

2. Indicatori di internazionalizzazione

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso risulta più bassa rispetto alla media nazionale e a quella dell'area geografica.

In dettaglio:

- 2013 Cdlm12 Design di Firenze 3,1 rispetto a 41,5 dell'Area geografica e 39,5 degli atenei italiani;
- 2014 Cdlm12 Design di Firenze 0 rispetto a 0 dell'Area geografica e 33,1 degli atenei italiani;
- 2015 Cdlm12 Design di Firenze 9,7 rispetto a 14,1 dell'Area geografica e 27,1 degli atenei italiani.
- 2016 Cdlm12 Design di Firenze 5,9 rispetto a 15,8 dell'Area geografica e 35,3 degli atenei italiani.

La percentuale di laureati alla lm12 Design entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è più bassa rispetto alla media nazionale e a quella dell'area geografica ad esclusione del 2014 che risulta più alta (210,5%).

- 2013 Cdlm12 Design di Firenze 0 rispetto a 28,6 dell'Area geografica e 101,5 degli atenei italiani;
- 2014 Cdlm12 Design di Firenze 210,5 rispetto a 166,7 dell'Area geografica e 86,7 degli atenei italiani;
- 2015 Cdlm12 Design di Firenze 0 rispetto a 0 dell'Area geografica e 144,8 degli atenei italiani.
- 2016 Cdlm12 Design di Firenze 0 rispetto a 0 dell'Area geografica e 166,7 degli atenei italiani.

Relativamente alle motivazioni del basso livello di internazionalizzazione queste sono riconducibili a:

- la tradizione della disciplina che vede l'Italia come paese leader (e dunque è più attrattiva che il contrario);
- l'alto tasso di occupazione che interessa molti studenti;
- problemi relativi all'organizzazione dell'ufficio Erasmus, la sua localizzazione (fino al 2016 nella sede di San Clemente, dove non si svolge attività didattica);
- la mancanza di un Regolamento di riconoscimento crediti fino al 2015;
- il numero limitato di sedi per interscambio Erasmus.

Sulla base di tali considerazioni, è stato deciso di operare attraverso:



- la localizzazione dell'Ufficio Erasmus nella sede degli uffici del tipo *front office* della Scuola (tirocini e stages, piani di studio, internazionalizzazione ed Erasmus nella sede di Santa Teresa appena inaugurata) - dal 2016;
- il rafforzamento della delega alla internazionalizzazione con l'approvazione di un Regolamento di Scuola per il riconoscimento dei crediti (dal 2015);
- la creazione di una newsletter periodica inviata a docenti e studenti sui temi della internazionalizzazione (dal 2015);
- l'ampliamento del numero degli accordi Erasmus - da gennaio 2018;
- l'organizzazione di incontri in sede con rappresentanti dell'Ufficio Erasmus di Scuola al fine di presentare le opportunità del Programma (previsti da maggio 2018).

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di cfu conseguiti al primo anno suo cfu da conseguire risulta in linea rispetto all'Area geografica e più bassa con la media degli Atenei italiani. In dettaglio:

- 2013 Cdlm12 Design di Firenze 57,5 rispetto a 66,3 dell'Area geografica e 81,4 degli atenei italiani;
- 2014 Cdlm12 Design di Firenze 77,3 rispetto a 78,6 dell'Area geografica e 81,6 degli atenei italiani;
- 2015 Cdlm12 Design di Firenze 57 rispetto a 69,5 dell'Area geografica e 79 degli atenei italiani.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è in media con l'Area Geografica e con gli altri atenei italiani. In particolare:

- 2013 Cdlm12 Design di Firenze 92,3 rispetto a 94,7 dell'Area geografica e 92,2 degli atenei italiani;
- 2014 Cdlm12 Design di Firenze 98,6 rispetto a 96,3 dell'Area geografica e 97,7 degli atenei italiani;
- 2015 Cdlm12 Design di Firenze 93,4 rispetto a 94,1 dell'Area geografica e 95 degli atenei italiani.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno risulta più bassa rispetto alla media nazionale e all'area geografica. In dettaglio:

- 2013 Cdlm12 Design di Firenze 50,9 rispetto a 67 dell'Area geografica e 22,3 degli atenei italiani;
- 2014 Cdlm12 Design di Firenze 59,2 rispetto a 66,7 dell'Area geografica e 70,8 degli atenei italiani;
- 2015 Cdlm12 Design di Firenze 37,9 rispetto a 75 dell'Area geografica e 68 degli atenei italiani.

Questi ultimi due Indicatori non risultano presenti nell'ultimo SMA.

Tra le motivazioni dei dati sopradescritti:

- l'alta percentuale degli studenti stranieri - oltre il 35%;
- l'alto tasso di occupabilità degli studenti iscritti.

Relativamente alle motivazioni alla base di tali dati e le Azioni attuate si confronti 1. Indicatori relativi alla didattica.

4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La percentuale di immatricolati che si laureano nel cds entro la durata normale del corso risulta più o meno in rispetto alla media nazionale e a quella dell'area geografica.

- 2013 Cdlm12 Design di Firenze 34,6 rispetto a 30,9 dell'Area geografica e 39,6 degli atenei italiani;
- 2014 Cdlm12 Design di Firenze 32,7 rispetto a 30 dell'Area geografica e 46,8 degli atenei italiani;
- 2015 Cdlm12 Design di Firenze 47,8 rispetto a 63,8 dell'Area geografica e 47,8 degli atenei italiani.

La percentuale del cds dopo n+1 anni risulta in linea con quella dell'area geografica e superiore alla media nazionale, a parte nel 2016 che si registra un netto calo.

- 2013 Cdlm12 Design di Firenze 15,5 rispetto a 16,2 dell'Area geografica e 5,6 degli atenei italiani;
- 2014 Cdlm12 Design di Firenze 9,6 rispetto a 8,2 dell'Area geografica e 4,1 degli atenei italiani;
- 2015 Cdlm12 Design di Firenze 21,2 rispetto a 15,6 dell'Area geografica e 5,6 degli atenei italiani.
- 2016 Cdlm12 Design di Firenze 4,3 rispetto a 4,0 dell'Area geografica e 6,1 degli atenei italiani.



Relativamente alle motivazioni alla base di tali dati e le Azioni attuate si confronti 1. Indicatori relativi alla didattica.

5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La percentuale del laureandi complessivamente soddisfatti risulta più alta dell'area geografica e inferiore alla media nazionale.

- 2015 CdIm12 Design di Firenze 26,5 rispetto a 20,2 dell'Area geografica e 27,1 degli atenei italiani.
- 2016 CdIm12 Design di Firenze 32,1 rispetto a 26,5 dell'Area geografica e 38,7 degli atenei italiani.

La percentuale dei laureati occupati a 1 anno dal titolo. Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita risulta inferiore rispetto all'area geografica e a quella nazionale.

- 2015 CdIm12 Design di Firenze 42,3 rispetto a 44,6 dell'Area geografica e 55,8 degli atenei italiani.
- 2016 CdIm12 Design di Firenze 38,9 rispetto a 52,3 dell'Area geografica e 61,1 degli atenei italiani.

Il soddisfacimento dei laureandi risulta superiore all'area geografica ed in linea con la media nazionale non ha portato alla definizione di specifiche attività.

Nonostante i dati sopra evidenziati sull'occupazione ad un anno dal titolo si evidenzia che i dati Almaurea 2015 riferiscono un alto tasso di occupazione dei laureati - occupazione dopo la Laurea Magistrale: ad un anno dalla Laurea 94,6% dato più alto a livello nazionale (in seconda posizione IUAV di Venezia con 85,1%) - Dati Almaurea 2015.

Secondo i dati della Sua 2016 (indicatori) invece la Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione è il 92,3 mentre nel 2015 la percentuale era 80,6.

6. Consistenza e qualificazione del corpo docente

Il rapporto docenti/iscritti complessivo risulta nettamente superiore rispetto dell'area geografica e alla media nazionale.

- 2013 CdIm12 Design di Firenze 23,3 rispetto a 13,4 dell'Area geografica e 18,2 degli atenei italiani;
- 2014 CdIm12 Design di Firenze 28,5 rispetto a 14,9 dell'Area geografica e 18,3 degli atenei italiani;
- 2015 CdIm12 Design di Firenze 27,2 rispetto a 13,9 dell'Area geografica e 15,9 degli atenei italiani.
- 2016 CdIm12 Design di Firenze 25,1 rispetto a 13,6 dell'Area geografica e 14,5 degli atenei italiani.

La continua crescita del numero degli iscritti è alla base dei dati sopradescritti.

Oltre ai 6 indicatori previste se ne aggiunge un altro:

7. Attrattività

Relativamente alla percentuale iscritti al primo anno della LM12 Design e laureati in altro Ateneo, si nota nel triennio di riferimento (2013-2014-2015) un forte aumento di iscritti non laureati nell'Ateneo, leggermente maggiore rispetto alla media nazionale. In particolare:

- 2013 CdIm12 Design di Firenze 38,2 rispetto a 39,2 dell'Area geografica e 29,3 degli atenei italiani;
- 2014 CdIm12 Design di Firenze 34,7 rispetto a 65,1 dell'Area geografica e 53,7 degli atenei italiani;
- 2015 CdIm12 Design di Firenze 72,1 rispetto a 51,4 dell'Area geografica e 60,2 degli atenei italiani.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di Laurea Magistrale (LM12 Design) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero risulta mediamente in linea con l'andamento negli altri atenei italiani

Il Comitato per la Didattica ha analizzato negli anni le seguenti domande:

- 2013 50 studenti italiani e 43 stranieri, per un totale di 93;



- 2014 77 studenti italiani e 26 stranieri, per un totale di 103;
 - 2015 49 studenti italiani e 73 stranieri, per un totale di 122;
- a ulteriore prova della crescita di attrattività del Corso.

In sintesi i dati evidenziano una buona attrattività del CdLM

Per incrementare ulteriormente l'attrattività del corso è stata intrapresa una serie di iniziative:

- rafforzamento della campagna di comunicazione del corso di laurea Magistrale in Design - pubblicazione booklet; brochure, rivista (settembre 2017);
- revisione del sito internet con l'inserimento di sezioni relative alle migliori tesi, ricerche, eventi, laboratori e sistema DIDApress (da settembre 2017);
- presenza a Eventi di settore - partecipazione alla Triennale di Milano (luglio 2016).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Indicazione di Ateneo: le aree di miglioramento individuate nel quadro precedente sono descritte in termini di obiettivi da raggiungere, attività, tempi e risorse impiegate

Sono previste le seguenti azioni - come da punti 1,2,3,4

1. Indicatori relativi alla didattica

1.1 Orientamento in itinere

Definizione della figura del tutor in itinere - su modello dei Corsi di Laurea. La tematica appare particolarmente importante, data l'alta percentuale di studenti stranieri, a presenza di supporto e di tutoraggio agli studenti offrendo anche sportelli in lingua (cinese, inglese, ..).

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Tutoraggio agli studenti in itinere	Definizione della figura del tutor in itinere	da attivare	umane: tutor in itinere (da definire)	

1.2. Attivazione di attività formative integrative - workshop

Sono stati definiti workshop e seminari tematici con riconoscimento crediti formativi (3 cfu) al fine di integrare le attività formative, intervenendo su alcune carenze della formazione.

In particolare, per il secondo semestre 2017-18 sono attivati:

- *Knowledge. Materials. Innovation, Design*;
- un percorso di avvicinamento all'uso dei font attraverso un approccio "fisico", in collaborazione con il CommunicationLab del Sistema DIDALabs.

Mentre per il primo semestre 2018-19, ad oggi, è prevista l'attivazione di workshop dedicati a:

- la modellizzazione 3D in rapporto con il Laboratorio Modelli e prototipi del Sistema DIDALabs;
- l'autocostruzione / autoproduzione in collaborazione con il Laboratorio di Autocostruzione del Sistema DIDALabs.

Tutti i workshops sono realizzati in collaborazione con imprese al fine di rendere maggiormente concreto il



percorso formativo.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Rafforzamento dell'offerta formativa	realizzazione di workshops	da aprile 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	in collaborazione con imprese, enti, amministrazioni

1.3. Attivazione di attività formative integrative - seminari tematici

Sono stati definiti seminari tematici con riconoscimento crediti formativi (6 cfu) al fine di superare alcune carenze formative.

In particolare:

- Rethinking territories / Design per la cooperazione internazionale, con missioni sul campo in Marocco e Tunisia nell'ambito di progetti finanziati nel contesto della Cooperazione decentrata della Regione, in rapporto con il Laboratorio di design per la sostenibilità del Sistema DIDALabs.
- Car design con il Laboratorio di Car design del Sistema DIDALabs.

Per il secondo semestre 2018, ad oggi, è prevista l'attivazione di un seminario dedicato al Design degli eventi, Exposition Design.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Rafforzamento dell'offerta formativa	realizzazione di seminari tematici	da aprile 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	in collaborazione con imprese, enti, amministrazioni

1.4. Attivazione di attività formative integrative - corsi di disegno

L'obiettivo è quello di rafforzare l'organizzazione di attività formative legata al disegno e alla comunicazione avanzati attraverso l'attivazione di corsi offerti dal Lia - Laboratorio di Informatica del sistema DIDALabs nella sede di DesignCampus. In tal senso appare fondamentale rafforzare la comunicazione dell'offerta presente e ricalibrare i contenuti dell'offerta (ad esempio attraverso l'impiego di software come solidworks).

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Rafforzamento dell'offerta formativa	realizzazione corsi di disegno	in corso	Umane: Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: iscrizione studenti	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

1.5 Rafforzamento del sistema DIDALabs come luogo della didattica

L'attività è rivolta a rafforzare la sinergia tra l'attività di didattica e di ricerca offerta dal sistema Design



Campus. Il laboratori DIDALabs presenti in sede (ad oggi 7, con la previsione di realizzazione di 2 altre strutture - Laboratorio di Composizione ed immagine e Laboratorio Internet of things). Ciò al fine di rendere maggiormente concreta l'offerta formativa.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Rafforzamento del collegamento tra didattica e ricerca	realizzazione attività formativa nell'ambito dei laboratori del sistema DIDALabs	in corso	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	Nell'ambito di progetti di ricerca in corso (a livello di Unione Europea, nazionale e locale) In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

1.6 Creazione di una piattaforma di condivisione del progetto

L'attività è finalizzata alla definizione di una piattaforma di condivisione del progetto - sempre più utilizzata nel mondo della professione come luogo di lavoro per imprese e designers - al fine di formare gli studenti a tali strumenti e migliorare la didattica che vede nella revisione del progetto da parte dei docenti un momento fondamentale.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Miglioramento della qualità della didattica nella fase di progetto / Miglioramento delle competenze in uscita	Attivazione di una piattaforma di condivisione del progetto	a partire da settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: di Dipartimento DIDA	Nell'ambito di un più complessivo progetto previsto a livello di Dipartimento di architettura - DIDA In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

1.7 Incontri periodici con le Rappresentanze studentesche

E' previsto un incontro con il rappresentante del Corso di Laurea Magistrale in Design della Commissione Paritetica con cadenza mensile. Tali riunioni saranno finalizzate a: analizzare problematiche rilevate e relative cause; condividere la revisione dei percorsi; realizzare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto; analizzare gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti in caso di particolari criticità; gestire in maniera trasparente eventuali reclami; fare chiarezza sulle procedure; discutere su proposte di miglioramento.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
-----------	----------	-------	---------	--



Aumentare il coinvolgimento delle Rappresentanze studentesche nella analisi e valutazione del Corso	Incontro con il rappresentante del Corso di Laurea Magistrale in Design alla Commissione Paritetica del Corso di Laurea Magistrale in Design con cadenza mensile	da aprile 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	
---	--	----------------	--	--

1.8 Coinvolgimento dei docenti nell'organizzazione gestione di attività collaterali

E' prevista la definizione di deleghe a Docenti, Assegnisti, Borsisti in relazione a particolari iniziative:

- *Design stories*, convegni, seminari, incontri: Proff. Giuseppe Lotti, Francesca Tosi, Laura Girdali, Elisabetta Cianfanelli, Alessandra Rinaldi
- Viaggi di Studio: Proff. Andrea Mecacci, Stefano Follesa, Francesco Armato
- Mostre nello spazio espositivo di Design Campus: Proff. Gianpiero Alfarano, Stefano Follesa, Francesco Armato, Marco Marseglia
- Workshops e seminari tematici: da definire
- Settimana Open School: da definire.

I risultati delle singole attività saranno verificati periodicamente in occasione dei Consigli di Corso di Laurea Magistrale o in un riunioni specifiche appositamente convocate - in collaborazione con Corso di Laurea in disegno Industriale, Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Aumentare il coinvolgimento dei docenti nella progettazione, organizzazione e gestione delle iniziative collaterali	Deleghe / Definizione di incontri periodici di verifica dell'avanzamento delle iniziative	da aprile 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

1.9 Consiglio di Corso di Laurea straordinario finalizzato a riflettere sui metodi della didattica in relazione alle specificità del percorso formativo

Convocazione di un consiglio straordinario finalizzato a riflettere sui metodi della didattica in relazione alle specificità del percorso formativo - muovendo dai risultati della giornata di lavoro con la partecipazione di esperti del settore della formazione: centralità delle discipline del progetto, approccio interdisciplinare, sinergia tra le discipline teoriche e progettuali, importanza dell'approccio critico, obiettivi della tesi di Laurea Magistrale.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Affinare i metodi e gli strumenti della formazione sulle discipline del progetto	Convocazione di un Consiglio straordinario finalizzato a riflettere sui metodi della didattica in relazione alle	settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti anche di altri Dipartimenti di Unifi	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System



	specificità del percorso formativo			
--	------------------------------------	--	--	--

1.10. Consiglio di Corso di Laurea congiunto Corsi di Laurea della "Filiera Design"

Convocazione di un consiglio di Corso di Laurea congiunto Corso di Laurea Magistrale in Design - Corso di Laurea in Disegno Industriale - Corso di Laurea in Fashion Design System come riflessione sugli obiettivi, metodi e strumenti formativi della "Filiera design".

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Affinare i metodi e gli strumenti della formazione sulle discipline del progetto	Convocazione di un di un consiglio di Corso di Laurea congiunto finalizzato a riflettere sulle specificità della "Filiera design"	settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti anche di altri Dipartimenti di Unifi	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

2. Indicatori di internazionalizzazione

2.1 Rafforzamento del servizio Erasmus

Muovendo dalle considerazioni sopra espone sul livello di internazionalizzazione del Corso di Laurea Magistrale in Design, nel è stato deciso di operare attraverso:

- l'ampliamento del numero degli accordi Erasmus - previsto da gennaio 2018;
- l'organizzazione di incontri in sede con rappresentanti dell'Ufficio Erasmus di Scuola al fine di presentare le opportunità del Programma (previsti per maggio 2018).

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Aumento del numero degli scambi Erasmus	- Aumento del numero degli Accordi Erasmus - Organizzazione di incontri di presentazione del programma	in corso	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: di Dipartimento DIDA	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

2.2 Realizzazione viaggi studio

A completamento della formazione sono stati attivati e programmati viaggi studio con accompagnamento da parte dei docenti.

In dettaglio:

a livello internazionale

- Viaggio studio a Berlino (marzo 2018)
- Viaggio studio a Marrakesh (previsto per settembre 2018)

a livello nazionale

- visita alla mostra Utopie radicali (Firenze, gennaio 2018)
- visita alla Triennale di Milano (Milano, ottobre 2018).

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Rafforzamento	realizzazione	in corso	umane:	In collaborazione



dell'offerta formativa	viaggi studio a livello internazionale e nazionale		Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	con Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System
------------------------	--	--	---	---

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica - come da punto 1

4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione) - come da punto 1

5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

5.1. Allargamento della partecipazione del comitato di Indirizzo e regolarità della convocazione

E' previsto un allargamento della partecipazione del comitato di Indirizzo con la partecipazione di:

- altri rappresentanti dei Distretti creati dalla Regione Toscana;
 - altre associazioni di Categoria;
 - rappresentanza di aziende significative per i settori di riferimento
 - rappresentanza associazioni non ordinistiche - AIAP - Associazione italiana della comunicazione visiva.
- Ciò al fine di un'analisi più dettagliata della domanda di formazione da parte del territorio.

L'allargamento della partecipazione del comitato di Indirizzo sarà accompagnato da una maggiore regolarità della convocazione - due volte l'anno.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Aumentare il coinvolgimento delle rappresentanze locali	Allargamento partecipazione al comitato di indirizzo / regolarità nella convocazione	da aprile 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	

5.2 Definizione di incontri periodici di consultazione degli stakeholders

Realizzazione di incontri periodici - cadenza semestrale - finalizzati a verificare il fabbisogno formativo dei imprese, enti, associazioni, territorio sui profili di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in Design, più in generale, dell'intera offerta formativa di design Campus. In tal senso sarà definita una scheda di rilevazione che verrà distribuita agli stakeholders in occasione dell'incontro.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	altro
Analizzare e valutare il fabbisogno formativo	Incontro annuale con gli stakeholders / definizione e compilazione scheda di rilevazione	A partire da settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

5.3 Attivazione di un tavolo permanente di Filiera formativa

In occasione della settimana di Open School (prima edizione settembre 2018) è prevista l'attivazione di un tavolo di lavoro allargato a tutti i rappresentanti della filiera formativa del Design - dalla scuole secondarie alla formazione professionale, agli ITS fino alle scuole pubbliche che operano sulle tematiche in oggetto - ISIA - Istituto Superiore Industrie Artistiche e Accademia di Belle arti. L'obiettivo del tavolo è un coordinamento tra i diversi livelli e la definizione alla luce degli scenari evolutivi della professione e in risposta coordinata al fabbisogno di formazione del territorio.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	altro
Coordinamento / Miglioramento della qualità dell'offerta formativa	Tavolo di lavoro strutture formative	A partire da settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

5.4 Organizzazione di attività di orientamento allo stage

Sarà attivato un servizio di tutoraggio per l'accompagnamento di stagisti alla selezione dell'impresa, definizione obiettivi e modalità dello stage. Verrà attuata una campagna di convenzionamento allo stage da parte delle imprese.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Aumentare le possibilità di inserimento in impresa da parte di stagisti	Tutoraggio nell'orientamento allo stage	da settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	

5.5. Organizzazione di un incontro di matching tra giovani laureati ed imprese

Si prevede l'organizzazione di un incontro annuale di presentazione delle migliori tesi (da parte dei laureati) alle aziende di riferimento. In particolare saranno organizzati "pacchetti di tesi" di interesse per i diversi settori di riferimento attraverso la selezione da parte dei docenti-relatori. L'evento sarà organizzato in occasione della settimana di Open School.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Aumentare le possibilità di inserimento in impresa da parte di neolaureati	Realizzazione di matching tra neolaureati ed imprese del territorio	settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	

5.6 Realizzazione incontri con IUF - Incubatore Universitario Fiorentino

Si prevede la realizzazione di incontri mirati con IUF - Incubatore universitario fiorentino in occasione dell'uscita dei Bandi di pre-incubazione e incubazione (primo incontro maggio-giugno 2018).

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Stimolare l'attivazione di	Realizzazione di incontri in	in corso	umane: rappresentanti	In collaborazione con Corso di



percorsi di incubazione d'impresa	occasione dell'uscita dei bandi di incubazione		IUF; Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System
-----------------------------------	--	--	--	---

5.7 Realizzazione eventi espositivi *Out of here* finalizzati alla presentazione del lavoro di designer laureati a Design Campus

E' stato definito un programma di esposizioni - titolato *Out of here* - dedicato a presentare le attività degli alunni di Corso di Laurea a livello professionale. Le esposizioni sono realizzate all'interno dello spazio espositivo di Design Campus a Calenzano.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Valorizzare il lavoro di giovani designers laureati a Design Campus	Realizzazione 2 eventi espositivi per anno	in corso	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

5.8 Realizzazione eventi espositivi a livello internazionale finalizzati alla presentazione del lavoro di designer laureati a Design Campus

E' stata realizzato un format di esposizione finalizzato a raccontare il lavoro di ex studenti di Corso di Laurea Magistrale in Design - prima edizione Algeri, marzo, 2018.

Si prevede di realizzare una presentazione del lavoro di designers laureati a Design Campus alla Triennale di Milano del 2019.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Valorizzare il lavoro di giovani designers laureati a Design Campus	Realizzazione 1 evento espositivo per anno	in corso	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

5.9 Realizzazione di percorsi formativi mirati (perfezionamento) di accompagnamento alla professione

Si prevede l'attivazione di un Corso di Perfezionamento su *Fare impresa di design* in collaborazione con Adi - Associazione per il Disegno Industriale. Il corso è finalizzato ad un accompagnamento dei giovani designer alla professione (creazione d'impresa, parcelle, scenari professionali ...).

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Rafforzamento delle capacità imprenditoriali da parte dei	Attivazione di un corso di perfezionamento su <i>Fare impresa di</i>	da ottobre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	in collaborazione con Adi - Associazione per il Disegno



neolaureati	design		finanziarie: iscrizione studenti	Industriale.
-------------	--------	--	-------------------------------------	--------------

6. Consistenza e qualificazione del corpo docente

6.1. Presenza di docenza a contratto

Appare importante il coinvolgimento di docenti a contratto in grado di garantire un contatto con il mondo delle professioni ed imprese; la formula del workshop e dei seminari tematici apre in tal senso maggiori opportunità a livello di inserimento degli stessi e flessibilità.

Il crescente numero degli iscritti apre possibili scenari in termini di necessità di sdoppiamento dei corsi (numerosità massima consentita: 80 unità) e richiede una riflessione sulla possibilità di aprire un percorso in lingua inglese.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Collegamento attività didattica - mondo delle professioni	Definire forme di coinvolgimento di docenti a contratto per workshop e seminari tematici	in corso	umane: Docenti a contratto	

6.2. Qualificazione del personale docente

Organizzazione di una giornata di lavoro con la partecipazione di esperti del settore della formazione finalizzata a riflettere sulle specificità della formazione nelle materie del progetto - interdisciplinarietà, importanza della dimensione logico/metodologica, approccio critico ...

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Affinare i metodi e gli strumenti della formazione sulle discipline del progetto	Realizzazione di una giornata di studio interdisciplinare	luglio 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti anche di altri Dipartimenti di Unifi finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca e in collaborazione con le strutture di riferimento	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

7. Attrattività

7.1. Aggiornamento sito internet

Aggiornamento continuo del sito del Corso di Laurea Magistrale con inserimento delle sezioni relative a:

- la presentazione delle migliori tesi;
- gli eventi realizzati a livello di ricerche, convegni seminari ed incontri, mostre ed esposizioni;
- didalabs;
- didapress.

Tali sezioni appaiono particolarmente importanti a livello di posizionamento nazionale ed internazionale del Corso e dell'orientamento in entrata.
Occorre inoltre inserire la versione del sito in inglese.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Miglioramento del posizionamento e comunicazione su Internet	Aggiornamento periodico sito Internet	in corso	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

7.2. Rafforzamento programma Design stories: convegni, seminari, incontri

Sarà rafforzato il programma di iniziative annuale - denominato *Design stories* dedicato alla presentazione di esperienze di designers, imprese ed amministrazioni che operano sulle tematiche di riferimento. Tale programma ha riunito e sistematizzato le iniziative tradizionalmente intraprese. In particolare tra gli incontri previsti la serie: *Il mestiere del designer*, finalizzata a presentare il lavoro di professionisti di livello internazionale.

E' inoltre previsto la realizzazione di un matching day dedicato al tema Design per la competitività delle imprese dei territori finalizzato a attivazione sinergie tra domanda ed offerta di innovazione - in collaborazione con il Cluster tecnologico Nazionale Made in Italy e dID - Distretto Interni e Design della Regione Toscana.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Completamento dell'attività formativa / Rafforzamento delle sinergie con il territorio (imprese, enti, amministrazioni ...)	Programma Design Stories / Matching Day	in corso	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca e in collaborazione con le strutture di riferimento	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System in collaborazione con Cluster Made in Italy e distretto dID

7.3. Programmazione spazio espositivo Design Campus

E' stato definito un programma semestrale delle esposizioni di design Campus

Tra le attività espositive la serie *Out of here* - dedicato a presentare le attività degli alumni dl Corso di Laurea a livello professionale.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Garantire al continuità di programmazione dello spazio espositivo, con particolare attenzione alla presentazione del	Realizzazioni di 4 eventi espositivi / anno / Creazione di un comitato tecnico-scientifico per la gestione	verifica semestrale	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

lavoro di ex studenti.				
------------------------	--	--	--	--

7.4. Implementazione strategia di comunicazione e relativi prodotti

Stampa e distribuzione del materiale di comunicazione e promozionale del corso di Laurea Magistrale:

- brochure del corso di Laurea Magistrale in Design
- Rivista di presentazione delle migliori tesi
- Booklet offerta formativa complessiva di Design Campus
- merchandising da distribuire in occasione di open day ed inaugurazione anno accademico.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Continuità nell'attività di comunicazione e promozione	Stampa e distribuzione materiale di comunicazione e promozione	in corso	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

7.5 Pubblicazione libri sull'attività didattica e di ricerca

Nell'ambito delle collane DIDApres (che ad oggi hanno già visto la pubblicazione di più di 90 libri da parte di docenti e ricercatori del Dipartimento di Architettura) sarà incrementata la pubblicazione di libri di presentazione dell'attività didattica e di ricerca afferenti al Corso di laurea Magistrale in Design.

Tra questi:

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Rafforzamento dell'attività didattica e di ricerca	Pubblicazione di libri sulle collane DIDA press	in corso	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System

7.6. Realizzazione Settimana Open School

E' prevista l'attivazione di una settimana di Open School - settembre 2018 - finalizzata a:

- presentare il design come disciplina in grado di contribuire alla competitività di imprese e territori;
- presentare le migliori tesi al territorio (imprese, enti ed amministrazioni);
- rafforzare il collegamento con la filiera formativa - Formazione professionale, scuole secondarie superiori.

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Rafforzamento dell'immagine del Corso di Laurea Magistrale in design e più in generale di Design Campus /	Organizzazione settimana Open Design School	settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design



Rafforzamento delle sinergie di filiera				System
---	--	--	--	--------

7. 7 Partecipazione ad eventi internazionali di settore

Sono state individuate due manifestazioni di riferimento a livello internazionale per la promozione del Corso di Laurea Magistrale in design e, più in generale, di Design Campus:

- Salone del mobile di Milano (aprile 2019)
- Triennale di Milano (primavera-estate 2019).

Obiettivi	attività	tempi	risorse	
Rafforzamento dell'immagine del Corso di Laurea Magistrale in design e più in generale di Design Campus	Partecipazione a manifestazioni di livello internazionale: - Salone del Mobile di Milano (2019) e Triennale di Milano (2019)	da settembre 2018	umane: Docenti, Dottorandi, Assegnisti, Borsisti finanziarie: nell'ambito di progetti di ricerca e in collaborazione con le strutture di riferimento	In collaborazione con Corso di Laurea in Disegno industriale e Corso di Laurea Magistrale in Fashion Design System in collaborazione con Cluster Made in Italy e distretto dID